



s.a.b.a.r. s.p.a.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana



bilancio 2019

26° Esercizio



26° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2019



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Arch. Paolo Gandolfi
Consigliere Sig.ra Annalisa Corgi
Consigliere Dott. Francesco Notari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dott. Luigi Attilio Mazzocchi
Sindaco Effettivo Dott.ssa Roberta Labanti
Sindaco Effettivo Dott. Simone Rossi

REVISORE

Dott. Alberto Peroni

DIREZIONE AZIENDALE

Direttore generale Ing. Marco Boselli



RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall’art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull’andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d’esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per oggetto l’attività di esecuzione di servizi diretti e/o indiretti di smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti; eventuali attività di servizi di trasporto in c/terzi verranno svolte indirettamente avvalendosi di soggetti terzi abilitati.

La società svolge le seguenti altre attività:

- ideazione, progettazione, realizzazione diretta o tramite terzi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all’utilizzo di fonti rinnovabili, al servizio di immobili o strutture di proprietà nella disponibilità a qualunque titolo o di proprietà totale o parziale dei soci e di terzi;
- approvvigionamento, produzione e cessione di energia;
- servizi di consulenza ed assistenza tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa nei settori energetico e ambientale.
- Azienda agricola con gestione di serre e la produzione di alga spirulina

Fatti di particolare rilievo

Nell’esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, ad eccezione del fatto di scissione del ramo d’azienda della discarica a favore della S.A.BA.R. Servizi S.r.l. a partire però dall’01/01/2020, per adempiere alle richieste della Regione Emilia Romagna e l’ente di regolazione, ATERSIR, per riportare all’interno del perimetro della gestione dei servizi di raccolta della società in house anche la gestione della discarica.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.



Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	41.710.330	75,86 %	43.118.133	77,26 %	(1.407.803)	(3,26) %
Liquidità immediate	3.266.031	5,94 %	3.465.120	6,21 %	(199.089)	(5,75) %
Disponibilità liquide	3.266.031	5,94 %	3.465.120	6,21 %	(199.089)	(5,75) %
Liquidità differite	38.059.726	69,22 %	39.275.042	70,37 %	(1.215.316)	(3,09) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	11.326.579	20,60 %	13.839.640	24,80 %	(2.513.061)	(18,16) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	26.378.227	47,97 %	25.043.378	44,87 %	1.334.849	5,33 %
Ratei e risconti attivi	354.920	0,65 %	392.024	0,70 %	(37.104)	(9,46) %
Rimanenze	384.573	0,70 %	377.971	0,68 %	6.602	1,75 %
IMMOBILIZZAZIONI	13.273.812	24,14 %	12.691.364	22,74 %	582.448	4,59 %
Immobilizzazioni immateriali	1.220.632	2,22 %	1.330.197	2,38 %	(109.565)	(8,24) %
Immobilizzazioni materiali	11.579.084	21,06 %	10.946.785	19,61 %	632.299	5,78 %
Immobilizzazioni finanziarie	39.196	0,07 %	39.196	0,07 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	434.900	0,79 %	375.186	0,67 %	59.714	15,92 %
TOTALE IMPIEGHI	54.984.142	100,00 %	55.809.497	100,00 %	(825.355)	(1,48) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	51.015.250	92,78 %	51.102.368	91,57 %	(87.118)	(0,17) %
Passività correnti	5.936.530	10,80 %	7.301.255	13,08 %	(1.364.725)	(18,69) %
Debiti a breve termine	5.483.512	9,97 %	6.737.784	12,07 %	(1.254.272)	(18,62) %
Ratei e risconti passivi	453.018	0,82 %	563.471	1,01 %	(110.453)	(19,60) %
Passività consolidate	45.078.720	81,98 %	43.801.113	78,48 %	1.277.607	2,92 %
Debiti a m/l termine	44.622.693	81,16 %	43.401.995	77,77 %	1.220.698	2,81 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	456.027	0,83 %	399.118	0,72 %	56.909	14,26 %
CAPITALE PROPRIO	3.968.892	7,22 %	4.707.129	8,43 %	(738.237)	(15,68) %
Capitale sociale	1.936.100	3,52 %	1.936.100	3,47 %		
Riserve	1.073.289	1,95 %	773.688	1,39 %	299.601	38,72 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	959.503	1,75 %	1.997.341	3,58 %	(1.037.838)	(51,96) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	54.984.142	100,00 %	55.809.497	100,00 %	(825.355)	(1,48) %

S.A.BA.R. spa



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	30,91 %	38,22 %	(19,13) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	3,18 %		
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	12,85	10,86	18,32 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,33		
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	7,22 %	8,43 %	(14,35) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,11 %	0,03 %	266,67 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	702,60 %	590,56 %	18,97 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(8.870.020,00)	(7.609.049,00)	(16,57) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			

S.A.BA.R. spa



INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,31	0,38	(18,42) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	35.208.700,00	36.192.064,00	0,05 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,82	3,94	(3,05) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	35.773.800,00	35.816.878,00	(0,12) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	35.389.227,00	35.438.907,00	(0,14) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	696,13 %	585,38 %	18,92 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

S.A.BA.R. spa



Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.580.947	100,00 %	15.236.978	100,00 %	(2.656.031)	(17,43) %
- Consumi di materie prime	89.218	0,71 %	147.431	0,97 %	(58.213)	(39,48) %
- Spese generali	8.027.013	63,80 %	8.657.258	56,82 %	(630.245)	(7,28) %
VALORE AGGIUNTO	4.464.716	35,49 %	6.432.289	42,21 %	(1.967.573)	(30,59) %
- Altri ricavi	3.617.479	28,75 %	3.499.516	22,97 %	117.963	3,37 %
- Costo del personale	1.823.323	14,49 %	1.435.721	9,42 %	387.602	27,00 %
- Accantonamenti	120.635	0,96 %	157.357	1,03 %	(36.722)	(23,34) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.096.721)	(8,72) %	1.339.695	8,79 %	(2.436.416)	(181,86) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.346.632	10,70 %	1.212.807	7,96 %	133.825	11,03 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.443.353)	(19,42) %	126.888	0,83 %	(2.570.241)	(2.025,60) %
+ Altri ricavi	3.617.479	28,75 %	3.499.516	22,97 %	117.963	3,37 %
- Oneri diversi di gestione	473.318	3,76 %	1.554.583	10,20 %	(1.081.265)	(69,55) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	700.808	5,57 %	2.071.821	13,60 %	(1.371.013)	(66,17) %
+ Proventi finanziari	592.974	4,71 %	578.539	3,80 %	14.435	2,50 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.293.782	10,28 %	2.650.360	17,39 %	(1.356.578)	(51,18) %
+ Oneri finanziari	(10.194)	(0,08) %	(3.947)	(0,03) %	(6.247)	(158,27) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.283.588	10,20 %	2.646.413	17,37 %	(1.362.825)	(51,50) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.283.588	10,20 %	2.646.413	17,37 %	(1.362.825)	(51,50) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	324.085	2,58 %	649.072	4,26 %	(324.987)	(50,07) %
REDDITO NETTO	959.503	7,63 %	1.997.341	13,11 %	(1.037.838)	(51,96) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	24,18 %	42,43 %	(43,01) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

S.A.BA.R. spa



INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(4,44) %	0,23 %	(2.030,43) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,82 %	17,65 %	(55,69) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,27 %	3,71 %	(65,77) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.293.782,00	2.650.360,00	(51,18) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.293.782,00	2.650.360,00	(51,18) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Andamento della gestione

Come si evince dai dati sopra riportati, con l'anno 2019 inizia una nuova epoca per la nostra società. Con la discarica ormai agli sgoccioli ed utilizzata solo marginalmente (ricavi da 2.087.321 € del 2018 a 492.244 € del 2019), oltre ad essere state ampliate quasi tutte le attività già consolidate per l'avvio a recupero, è stata avviata una lavorazione di rifiuti solo in parte recuperabili che generano scarti da inviare poi ad altre discariche ed inceneritori italiani. Il costo infatti dello smaltimento presso altri impianti, che fino al 2017 era azzerato, è passato dal 116.744 € del 2018 a 2.898.073 € del 2019. Nonostante questo forte cambiamento, la gestione dell'anno 2019 continua ad essere positiva per la società, mantenendo l'occupazione di tutti gli addetti e generando utili, anche se inferiori rispetto al passato. Tale situazione di trapasso era prevista



da tutti gli organi amministrativi e direttivi della società.

Nell'anno 2019, pertanto, sono proseguite le attività di ricezione di rifiuti destinati allo smaltimento, di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con cogeneratori ed impianti fotovoltaici, nonché un consolidamento ed ulteriore incremento dei quantitativi trattati dal Polo del Recupero e l'inizio dell'attività di produzione di alga spirulina biologica. Anche quest'anno si vuole evidenziare come il risultato economico ottenuto è stato possibile anche grazie ai continui investimenti che la società continua ad intraprendere per la lavorazione dei rifiuti destinati al recupero ed ad un attento ed oculato utilizzo delle risorse umane e finanziarie, agli investimenti compiuti su energie rinnovabili ed efficientamento energetico dell'impianto, oltre ad attente politiche di contenimento della spesa.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 S.A.BA.R. S.p.a. ha smaltito complessivamente 9.900 Ton di rifiuti Solidi Urbani e Speciali rispetto alle 41.535 Ton dell'anno precedente, con una diminuzione di 31.625,32 Ton pari al -76 %, dovuta alla rideterminazione, causa saturazione degli spazi dedicati allo smaltimento della nostra discarica, dei flussi di rifiuti urbani da parte della Regione Emilia Romagna provenienti dal bacino dei comuni reggiani di IREN e dalla scelta da parte dei soci di non saturare gli spazi con rifiuti speciali, ma mantenere anche per l'anno 2020, spazi per territorio della bassa reggiana.

La capacità di ricezione della discarica di S.A.BA.R. doveva essere saturata entro il 31/12/2018, ma essendo avanzata una parte della volumetria, la società ha richiesto ad ARPAE di poter aumentare la propria capacità di smaltimento di circa 22.000 tonnellate, al fine di modellare correttamente l'assetto definitivo e per la gestione delle acque piovane in futuro.

Al 31/12/2019 l'autorizzazione ottenuta consentiva per l'anno 2020 di abbancare in discarica ancora 17.330,847 ton con i rifiuti prodotti dal territorio e da rifiuti speciali. L'autorizzazione richiede inoltre la saturazione degli spazi entro il 31/12/2020.

Nel 2019 sul territorio dei nostri Comuni Soci sono state raccolte in modo differenziato 56.896 Ton di Rifiuti rispetto alle 54.430 Ton del 2018, con un incremento di 2.466 ton pari al + 4,53 %, dovuto alle politiche di introduzione della raccolta Porta a Porta su tutto il territorio della Bassa Reggiana, a fronte di un decremento della popolazione nel comprensorio per il quinto anno consecutivo (da 71.499 a 71.292 unità: -0,3%).

L'impianto per la selezione e la pressatura della carta e della plastica nel corso del 2019 ha trattato 44.771 Ton rispetto alle 38.909 del 2018, con un incremento di 5.862 Ton pari al + 15%.

Durante il corso dell'anno, per far fronte alla lavorazione di tutte le tonnellate in ingresso, sono stati ampliati i turni all'interno del capannone, che ora prevedono 4 turni da 6 ore ciascuno, 6 giorni su 7.

Di seguito si riporta la tabella con l'andamento dei rifiuti in ingresso da quando è entrato in funzione il capannone per la lavorazione della frazione secca dei rifiuti:

CARTONE CER 150101 Ton	PLASTICA CER 150102-200139 Ton	CARTA CER 200101 Ton	CAPANNONE TOTALE Ton
2.206	778	1.764	4.748
3.327	2.026	2.707	8.061
4.089	2.845	3.874	10.808
3.962	3.878	8.600	16.440
4.516	3.976	13.785	22.277
4.652	4.363	15.947	24.962
5.035	6.732	22.701	34.467
5.288	8.393	25.228	38.909
7.607	8.255	28.909	44.771



Nel corso dell'anno è entrato a regime, pur subendo ulteriori modifiche anche durante l'anno 2019, l'impianto DECARTONATORE all'interno del capannone, il quale ha consentito un ottimo rendimento di selezione del cartone dalla carta, valorizzando maggiormente il valore della cartaccia in ingresso dai bacini di S.A.BA.R. Servizi S.r.l., IREN Reggio Emilia e Mantova Ambiente. Nel frattempo, sono stati istituiti gli accordi per trattare nel corso del 2020 anche la carta ed il cartone della società San Donnino Multiservizi, che opera sul Comune di Fidenza (PR)

Nel corso del 2019 la società, dopo aver avuto un incremento della quantità autorizzata per le lavorazioni a recupero, ha aumentato considerevolmente anche il VERDE URBANO ritirato e lavorato per la produzione di materie prime secondarie quali AMMENDANTE e CIPPATO di LEGNO. Si riporta sotto il trend dei quantitativi in ingresso dal 2011:

	POTATURE CER 200201 Ton
2011	4.209
2012	4.540
2013	7.181
2014	12.475
2015	26.539
2016	32.106
2017	53.022
2018	67.739
2019	85.378

Nel 2019 sono state ritirate 85.378 ton di verde urbano, rispetto alle 67.739 ton dell'anno precedente, che ha fatto registrare un incremento del 26 %, e sono stati prodotti:

- 43.639 ton di ammendante vegetale semplice non compostato distribuito soprattutto alle aziende agricole della zona, aumentando la sostanza organica nei terreni;
- 25.231 ton di cippato destinato alle centrali a biomassa;
- 1.086 ton di rifiuto di legno CER 191207 ceduto a centri di compostaggio come strutturante;
- 1.131 ton di frazioni estranee destinate a smaltimento, pari all'1,64 %;
- le restanti quantità sono differenze di giacenze ad inizio e fine anno ed evaporazione dell'umidità contenuta nei rifiuti all'ingresso.

L'incremento di tale attività in questo settore ha reso necessario, durante l'anno, l'effettuazione di investimenti in nuove attrezzature (2 ragni caricatori, una pala ed un telescopico) e l'assunzione di 2 nuovi dipendenti, portando a 8 le persone impegnate su tale attività.

Come già indicato all'inizio della relazione, l'utilizzo della nuova area a fianco del capannone per la lavorazione di rifiuti ingombranti provenienti dai centri di raccolta, di rifiuti speciali e di rifiuti agricoli, ha consentito di ampliare la capacità lavorativa e la tipologia di lavorazioni.

Nell'anno 2019, in tale attività, sono stati monitorati i valori dettagliati sulle quantità e qualità di recupero di materiale all'interno di questi rifiuti, grazie ad un progetto avviato con richiedenti asilo, provenienti dalla Costa D'Avorio, che abitano nei comuni della Bassa Reggiana. Avendo poi osservato che all'interno di questi rifiuti era possibile prelevare diverse tipologie di plastiche rigide, la società ha investito nell'acquisto di un tritratore di materie plastiche per avviarle a recupero già triturate.

Nel corso del 2020, tale tritratore primario sarà completato con un granulatore in modo da arrivare a produrre granuli di PP ed HDPE di vario genere, con pezzatura



inferiore ad 12 mm e far fronte alle attuali richieste di mercato.

Continua inoltre la collaborazione con la Cooperativa sociale “Il Bettolino”, che si conferma quale nostro partner per i servizi di cura del verde all’interno dell’impianto, oltre alla consolidata gestione delle serre del BASILICO, nelle quali viene sfruttato il calore recuperato dall’utilizzo dell’energia termica proveniente dalla centrale di cogenerazione a biogas.

Si ricorda che il 22 Aprile 2018 erano state inaugurate le nuove serre teleriscaldate dal calore proveniente dalla centrale di cogenerazione per la produzione dell’Alga Spirulina. Questa attività nel corso del 2019 ha avuto sviluppi, in quanto si è ottenuta la certificazione biologica da parte dell’ente BIOAGRICERT e la società è entrata a far parte dell’USBI – Unione Spirulina Biologica Italiana, che si occuperà della commercializzazione di gran parte dalla produzione e l’avvio a campagne di marketing, finalizzate a far comprendere le proprietà dell’alimento prodotto, definito dalla FAO “alimento del futuro”.

Poiché negli ultimi anni sono stati ampliati i piazzali della lavorazione dei rifiuti all’interno dell’area di S.A.BA.R., nel 2019 è aumentata la produzione di acque di dilavamento dei piazzali. Per fare in modo che non si utilizzassero ancora autobotti per portare ai depuratori queste acque reflue, è stata ampliata la capacità di invio di queste acque a 18.000 mc/anno presso il depuratore di Villa Seta. Attraverso questa condotta che era stata costruita nel 2018, tali acque sono depurate dall’impianto di Villa Sera a Cadelbosco e restituite all’utilizzo irriguo del territorio.

La Produzione di Energia elettrica da Biogas

La produzione di energia elettrica da biogas nel 2019 è stata pari a 8.953.596 (di cui 2.331.142 kWh autoconsumati dagli uffici, dal capannone, dalle attrezzature e trituratori alimentati ad energia elettrica e dall’impianto di discarica) rispetto a 9.152.176 del 2018, con una diminuzione di 198.580 kwh pari al - 2,17 %, dovuti alla diminuzione di produzione di biogas dovuta ai vecchi bacini, che è più celere rispetto al contributo dell’allacciamento di nuovi pozzi degli ultimi bacini 21 e 22.

Nonostante il lieve calo, il calore generato, dopo aver effettuato lo scorso anno la riorganizzazione della centrale di cogenerazione, è stato in grado di soddisfare quasi il 100 % della richiesta di calore proveniente dalle serre del basilico, dell’alga spirulina e dal riscaldamento degli uffici.

Si rammenta che nel febbraio 2018 erano scaduti i 12 anni di incentivazione con il sistema dei certificati verdi e la tariffa incentivante dei 3 motori più vecchi ha comportato l’azzeramento dei ricavi dalla vendita dei CV.

Rimane però attiva l’incentivazione a Tariffa Omnicomprensiva del motore 9, installato nel 2012, che ha consentito insieme alla vendita di energia elettrica degli altri 3 motori, di ricavare un importo pari a 980.698 € (rispetto a 1.012.128 € dell’anno 2018).

La società, da alcuni anni, ha istituito politiche di autoconsumo implementando attività che utilizzano energia elettrica, in modo da valorizzare al massimo l’energia elettrica prodotta, portando da 1,7 mln di kWh/anno del 2018 a 2,3 mln di kwh consumati nel 2019. Tali politiche, pertanto, pur abbassando i valori netti dei ricavi da vendita dell’energia elettrica, consentono di ottenere benefici in termini di prezzo di approvvigionamento dell’energia elettrica.

Viste le difficoltà incontrate nel localizzare nuovi impianti di recupero rifiuti finalizzati a produrre energia elettrica, il Consiglio di Amministrazione ha deciso, anche nel 2019, di effettuare una campagna di sensibilizzazione sul tema della produzione di energia dal territorio, e per il territorio, coinvolgendo in particolar modo le associazioni operanti nei comuni dove S.A.BA.R. opera.



La Produzione di Energia elettrica da Fotovoltaico

La produzione di EE degli impianti Fotovoltaici del 2019 è stata di 2.343.688 kwh rispetto ai 2.414.579 kwh prodotti nel 2018 con una diminuzione distribuita in quota parte a tutti e 3 gli impianti di 70.891 Kwh pari al -2,94 % dovuto al minor irraggiamento, al normale decadimento annuale dell’efficienza dei pannelli fotovoltaici e alle piccole perdite di produzione per inverter che si danneggiano e ne richiedono la sostituzione.

Nel corso del 2019 per far fronte a queste perdite, S.A.BA.R. ha acquistato inverter e pannelli fotovoltaici di backup per la veloce sostituzione di pannelli o inverter danneggiati o non più funzionanti e limitare al minimo le perdite. Inoltre, per il 2020, la società ha programmato l’acquisto di un’attrezzatura per il lavaggio dei pannelli in modo da effettuarlo più volte durante l’anno e mantenere l’impianto in efficienza. I ricavi da incentivo (Conti Energia) ammontano a 549.871 € ,rispetto ai 569.725 € del 2018, con un calo di € 19.854 pari a - 3,48 % dovuto alla sopraccitata diminuzione della produzione.

Per quanto riguarda invece la vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici si è passati da 144.697 € a 115.049 €, in quanto oltre alla diminuzione di produzione, si è verificato un calo del valore di vendita dell’energia elettrica a livello nazionale.

La quantità di energia elettrica prodotta dagli impianti sulla discarica è comunque risultata superiore rispetto alla produzione teorica prevista dalle tabelle ENEA per la nostra zona climatica negli impianti a terra, mentre l’impianto completamente integrato sul capannone, “soffrendo” il calore che si genera sotto i pannelli completamente integrati e la mancata “autopulizia” delle piogge dovuta alla poca pendenza dell’impianto, ha una resa inferiore alle aspettative.



La Gestione economica

Il valore della produzione 2019 ammonta complessivamente a € 12.564.195 rispetto a € 15.033.674 del 2018, con un decremento del 16,4%.

La diminuzione dei ricavi è dovuta principalmente al calo dello smaltimento dei rifiuti in discarica (che sono già stati illustrati) e, in misura minore, alla diversa modalità di gestione della carta e del cartone. Mentre nell'anno 2018 tali materiali erano acquistati per essere poi ceduti, nel 2019 sono state generalmente fatturate solo le lavorazioni.

I proventi finanziari del 2019 ammontano ad € 592.973, rispetto ad 578.538 del 2018 con un aumento di 14.435 €, pari all'2,5 %, grazie al rendimento degli investimenti in Polizze Assicurative a capitale garantito o a prestiti onerosi concessi a S.A.BA.R. Servizi S.r.l. per interventi di efficientamento energetico su illuminazione pubblica o scuole dei comuni soci di entrambe le società.

Una parte della liquidità, necessaria a sostenere l'attività operativa, rimane depositata sui c/c bancari, ma i tassi di interesse sono praticamente azzerati.

I costi della produzione ammontano € 11.871.538 contro i € 13.141.848 del 2018, con una diminuzione del 10%.

Il Fondo Svalutazione Crediti non è stato incrementato, in quanto ritenuto adeguato a coprire i rischi di inegisibilità.

Come indicato dai Soci, anche per l'anno 2019 è proseguito, nei confronti delle scuole, il processo di sensibilizzazione attraverso incontri formativi con i docenti, visite guidate agli impianti e l'elaborazione di progetti finalizzati alle problematiche ambientali. Inoltre, anche nel corso dell'annata scolastica 2019/20 è stata attivata una collaborazione con la Coop OVILE-Ecosapiens per svolgere nelle scuole non solo con le lezioni frontali, ma anche con giochi di ruolo, attività teatrali e drammatizzazioni sul mondo dei rifiuti e del risparmio energetico.

Negli ultimi tre anni è stato avviato un percorso di formazione ambientale con i bambini che frequentano le scuole primarie delle frazioni di San Giovanni e Santa Maria di Novellara, che comprendeva anche visite da parte periodiche all'impianto di S.A.BA.R.. Nel corso dell'ultimo anno sono state coinvolte in questo percorso anche altre aziende della frazione, per far conoscere le altre attività che si svolgono nelle vicinanze (CILA, Latteria di San Giovanni,...).

Descrizione investimenti futuri

Come si evince dagli investimenti compiuti negli ultimi anni, S.A.BA.R. sta sempre più trasformandosi nel polo del recupero dei rifiuti recuperabili. L'attività di smaltimento in discarica è diminuita molto e per gli anni 2019 e 2020 i soci hanno deciso di mantenere gli spazi per i rifiuti generati dal territorio e dall'impianto.

S.A.BA.R., forte della sempre più ampia esperienza maturata, ha un piano di sviluppo incentrato sull'aumento della lavorazione di carta e cartone, plastiche, verde urbano, legno e pneumatici.

Nel corso dell'anno 2020 saranno effettuati diversi investimenti per la lavorazione dei rifiuti ingombranti, rifiuti speciali e rifiuti agricoli del territorio. Rifiuti che fino ad oggi erano destinati alla discarica di Novellara e che d'ora in poi dovranno essere trattati per il trasporto e l'avvio a combustione in inceneritori od a smaltimento in altre discariche.

L'area adibita a tale scopo dovrà in futuro essere trasferita, previa autorizzazione, in una nuova area situata nel comune Cadelbosco che, però, dovrà essere autorizzata da ARPAE. La società è in procinto di presentare una modifica sostanziale ad ARPAE per l'ampliamento delle proprie attività.

Per quanto riguarda invece le materie plastiche nel 2020 sarà acquistato un trituratore secondario di plastiche rigide per produrre granuli di pezzatura inferiore ai 12 mm e poter cedere sul mercato materiale confezionato in big bag, valorizzando maggiormente il materiale prodotto.



Utilizzando i benefici concessi dai provvedimenti "industria 4.0", anche nel 2020 saranno effettuati investimenti in beni mobili, quali muletti elettrici, ragni caricatori, trituratori, cercando di acquistare beni che utilizzino la corrente elettrica autoprodotta per funzionare, ove possibile.

Anche in funzione degli incentivi del GSE, nei prossimi 2 anni, 2020/2021, si auspica di poter portare a termine anche l'investimento del 3° impianto fotovoltaico sulla discarica, dal valore di circa 1 milione di € su bacini 13-16 della discarica ormai chiusa da anni. L'autorizzazione per poter costruire il nuovo impianto è già in possesso di S.A.BA.R. S.p.A.

Informativa sull'ambiente e Sicurezza

Nel 2019 è proseguito il programma di manutenzione e rivisitazione dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, perseguendo continuamente azioni di miglioramento e aggiornamento sui vari aspetti della valutazione dei rischi, della prevenzione e della formazione.

Il SPP di S.A.BA.R. Spa, in collaborazione con il Medico Competente, ha provveduto alla riunione periodica, organizzato e pianificato corsi formativi in materia di prevenzione e protezione per i seguenti aspetti:

- Corso di aggiornamento per addetti antincendio, primo soccorso e uso Defibrillatore
- Corso di aggiornamento RLS
- Corso di aggiornamento RSPP
- Formazione ai lavoratori ai sensi dell'accordo stato regioni (formazione generale, specifica, utilizzo attrezzature..)
- Formazione interna in merito al sistema di gestione e valutazione dei rischi

Sono stati realizzati e mantenuti modelli per la sicurezza i quali si sono rivelati essere degli importanti strumenti di lavoro. E' continuato il processo di aggiornamento delle procedure e della valutazione dei rischi.

La certificazione della sicurezza secondo gli standard della norma OHSAS 18001 è stata ottenuta nel giugno 2017 e a Ottobre 2019 l'azienda ha superato la seconda verifica di mantenimento del sistema di gestione sicurezza.

Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, nel 2019 si sono verificati 6 infortuni di modesta entità.

D.Lgs 231/01

L'attività dell'Organismo di Vigilanza nel corso del 2019 è stata opportunamente pianificata e organizzata attraverso una serie di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate e ricondotte alle seguenti direttrici di seguito sinteticamente descritte:

- Attività informativa ed organizzativa

Per meglio rispondere all'esigenza di avere un'informativa più strutturata, l'O.d.V. ha rivisto i flussi informativi e ne ha curato la distribuzione alle funzioni interessate.

L'Organismo ha più volte incontrato nel corso dell'anno il Direttore Generale e la Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale per uno scambio di tempestive informazioni.

- Verifiche operative

Le verifiche dell'anno in corso hanno interessato:

- a) l'organigramma e il funzionigramma aggiornato anche con riferimento ai poteri e alle procure conferite e/o revocate aventi impatto sul Modello;
- b) i flussi informativi;
- c) la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) i crediti insoluti;
- e) le forniture di beni e servizi e le forniture di lavori affidate in via diretta;
- f) la sezione amministrazione trasparente sul sito internet della società.



Dalle verifiche svolte e dalle informazioni assunte non risultano procedimenti penali, né notizie di procedimenti disciplinari connessi alla commissione dei reati previsti dal Decreto o alla violazione delle regole comportamentali o procedurali del Modello. L'O.d.V. mantiene un'informativa costante con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della società anche tramite l'invio tempestivo di un report contenente gli infortuni allo scopo di verificare la corretta mappatura dei rischi in tale area sensibile.

Dalla lettura della dinamica degli infortuni e dalle informazioni acquisite non si evincono profili di responsabilità ai sensi del Decreto e le eventuali azioni correttive sono risultate tempestivamente intraprese così come la formazione dei dipendenti coinvolti. Nel corso dell'anno è stata aggiornata la Parte Speciale ambientale e l'O.d.V., alla luce dell'entrata in vigore del D.L. 124/2019, successivamente convertito in Legge n.157/2019, che ha introdotto l'art.25 quinquiesdecies "reati tributari" tra i reati presupposto di cui al D.lgs. 231/01 ha raccomandato alla società di procedere all'aggiornamento del Modello in tutte le sue Parti Speciali anche alla luce delle continue modifiche legislative medio tempore intervenute.

- Budget dell'O.d.V.

In merito alle proprie risorse finanziarie l'O.d.V. non ha utilizzato il budget a sua disposizione in quanto si è servito nelle proprie verifiche delle diverse funzioni aziendali.

Informazioni sul personale dipendente

Il personale in forza al 31/12/2019 era così costituito:

- 3 Quadri;
- 1 Tecnici Impianto;
- 12 Impiegati Amministrativi;
- 1 Operai di cantiere addetti alla compattazione e triturazione rifiuti;
- 7 Operai addetti all'impianto per la selezione e compattazione della frazione secca dei rifiuti
- 2 Operai addetti all'impianto per la selezione e triturazione dei rifiuti speciali ed ingombranti
- 6 Operai addetti all'impianto di lavorazione del verde
- 1 Addetto alla produzione di Alga Spirulina
- 1 Manutentore

per complessive 34 unità tutte a tempo indeterminato.

Il costo del personale fisso al netto degli interinali, ma che comprende anche gli amministratori, ammonta a € 1.329.753 contro € 883.022 dell'anno precedente.

Sono stati accantonati al fondo TFR dei dipendenti € 65.407.

Nel corso dell'esercizio per far fronte al maggior carico di lavoro, alle nuove attività non ancora stabilizzate si è fatto ricorso a personale interinale per l'importo complessivo di € 493.568 rispetto a € 552.297 del 2018, facendo ricorso al lavoro interinale nella misura di 12 lavoratori:

- 1 Tecnico Impianto;
- 2 Impiegati Amministrativi;
- 2 Operai di cantiere addetti alla selezione e triturazione del verde;
- 1 Operai addetti alla selezione e triturazione dei rifiuti ingombranti
- 5 Operai addetti all'impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti
- 1 Manutentore

Il consolidamento delle attività sta però generando sicurezza e sviluppo di know how nella gestione di certe tipologie di rifiuti, pertanto nel corso dell'anno 2020 saranno emanati concorsi per assumere personale a tempo indeterminato e formalo per il futuro.

Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

L'attività principale svolta da S.A.BA.R. S.p.A. non comporta i rischi tipici di un'im-



presa che opera sul mercato, in quanto l'attività di smaltimento rifiuti è regolata da un sistema autorizzativo regionale.

L'arrivo di flussi di rifiuti a recupero invece è, per alcune tipologie, regolamentato dai consorzi CONAI, mentre per altre è a libero mercato. La scelta di regolare i contratti con un prezzo fissato all'andamento del listino della Camera di Commercio di Milano, sia in ingresso ed in uscita aiuta a mantenere la stabilità ed a diminuire il rischio d'impresa.

Sotto l'aspetto ambientale l'attività di scarica comporta sicuramente un'attenzione particolare. L'attenzione su tale fronte è ben consolidata da una esperienza più che ventennale di attività senza rilievi e da un monitoraggio continuo delle matrici ambientali da parte degli enti preposti.

Anche la scelta volontaria della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS a cui si è aggiunta la certificazione di ISO 9001 sulla qualità, confermano tale approccio.

Inoltre, al fine di garantire anche per il futuro una corretta gestione ambientale, anche nel 2019, la società ha provveduto ad accantonare adeguate risorse finanziarie per una corretta gestione post-mortem.

Società Collegate (Iniziative Ambientali)

L'esercizio 2019 ha rappresentato per Iniziative Ambientali Srl un ulteriore anno di transizione; infatti, dopo la conclusione dell'attività di smaltimento a fine 2007, alla società è rimasto il solo compito di realizzare il completamento della tangenziale di Novellara.

Il 1° ed il 3° lotto sono ormai da tempo conclusi ed aperti al traffico. Manca ancora il completamento del 2° lotto per il quale il Comune di Novellara ha fatto ricorso al Consiglio di Stato per vicende legate ad espropri a dei confinanti.

L'attività si è svolta secondo i programmi, senza ricorrere all'assunzione di personale in quanto sulla base degli accordi tutto è stato svolto da S.A.BA.R. S.p.A. con il global service convenuto.

Iniziative Ambientali Srl ha già approvato il Bilancio 2019 con un utile netto di € 19.437,99.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Di seguito indicati i principali contenuti innovativi all'interno del processo aziendale di differenziazione dei materiali trattabili e delle produzioni biologiche aziendali.

1) STUDIO, ANALISI E PROVE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA COLTURA DI ALGA SPIRULINA E PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI

Tale attività tratta dello studio di un processo di produzione di alga spirulina in floating system in apposite serre teleriscaldare, tramite una soluzione impiantistica in grado di fornire dati in tempo reale del processo di automatizzazione, comprendendo anche apparecchiature e sensoristica tale da poter realizzare un sottile filamento vegetale in maniera estremamente controllata e con un bassissimo tasso di umidità (inferiore al 10 %) per fare in modo che non ci sia la generazione di processi di decomposizione. Nel corso del 2019 si è optato per la certificazione BIOLOGICA dell'ALGA SPIRULINA tramite l'ente di certificazione BIOAGRICERT. Tale certificazione ha consentito di entrare nella rete dell'USBI – Unione Spirulina Biologica Italiana, dove sono presenti altri 5 impianti produttori del Nord Italia di spirulina biologica certificata. A tale rete è stata affidata la commercializzazione, il marketing e lo sviluppo di nuovi prodotti a base di alga spirulina.

2) STUDIO E PROVE PER LA CREAZIONE DI AMMENDANTE DA TRITURAZIONE DI RAMAGLIE

La frazione prodotta tramite trito-vagliatura si dimostra un innovativo ammendante vegetale semplice non compostato, che permette di valorizzare al meglio una frazione estremamente povera e "a Km zero".



Si sottolinea che non si tratta di un prodotto fertilizzante vero e proprio, in quanto non presenta componenti di derivazione chimica al proprio interno, ma solamente componenti organiche naturali tali da modificare e migliorare le proprietà e le caratteristiche chimiche, fisiche, biologiche e meccaniche di un terreno, impiegati essenzialmente per incrementare e mantenere la fertilità organica del terreno.

I NOSTRI SUOLI

✓ Variabile	Valore
✓ Tessitura	Elevato (7,8 – 8,2)
✓ pH	Elevata >20
✓ Cap. scambio cationico	Tendenzialmente alto
✓ Calcare totale	Moderato - elevato
✓ Calcare attivo	Tendenzialmente bassa (< 2)
✓ Sostanza organica	Basso (<9)
✓ Rapporto C/N	Tendenzialmente elevato
✓ Azoto totale	Elevata
✓ Fosforo assimilabile	Elevata
✓ Potassio assimilabile	Elevata
✓ Microelementi	Elevata
✓ Conduttività	Bassa

La maggior parte dei valori non costituisce un termine assoluto di valutazione in quanto differente in funzione di caratteristiche fisiche del suolo, di fenomeni di antagonismo / sinergia con altri elementi, nonché delle condizioni climatiche

Ne deriva un concetto di **FERTILITÀ** piuttosto che di **DOTAZIONE** del suolo in termine assoluto

Nutrizione



Nutrizione: fattori limitanti



Per informare gli utilizzatori, ovvero gli agricoltori della zona, è stato organizzato un convegno il 26 Gennaio 2019 sull'utilizzo dell'ammendante agricolo anche additivato con microorganismi effettivi per riportare la fertilità perduta nei terreni.



L'utilizzo di ammendante si rende necessario poichè ad oggi i terreni sono sempre più carenti di sostanza organica, a causa dell'attuale tendenza ad industrializzare l'agricoltura e ad effettuare un utilizzo smodato di prodotti chimici, interrompendo la naturale rigenerazione della sostanza organica.

L'obiettivo consiste, quindi, nell'ottenere un prodotto utile alla fertilità del terreno, che sappia dispiegare la sua funzione nel più breve tempo possibile, in funzione di contribuire ad:

- aumentare la disponibilità degli elementi nel terreno;
- aumentare la sostanza organica;
- aumentare la produttività delle colture limitando l'apporto di concimi chimici;
- aumentare la qualità delle colture.

La società sta cercando di valorizzare presso il proprio impianto o presso terzisti già affermati sul mercato, la possibilità di valorizzare maggiormente non solo in termini economici, ma anche di apporti positivi ai terreni in cui sarà utilizzato il prodotto di S.A.BA.R.

3) STUDIO PER LO SVILUPPO DI UN NUOVO SISTEMA PER IL RECUPERO DELLE PLASTICHE AGRICOLE

Il progetto riguarda le necessità di trattare al meglio rifiuti di vario genere provenienti dalla lavorazione agricola, quali teli in TNT, LDPE e reti agricole finalizzate all'imballaggio (rete da rotoballa). Tali aspetti la società li sta approfondendo con diverse prove empiriche in laboratori privati di aziende produttrici di macchine per il recupero di materie plastiche o macchinari test per la sperimentazione della lavorazione di nuove tipologie di rifiuti da avviare a recupero.

4) STUDIO PER IL RECUPERO DI MATERIE PLASTICHE RIGIDE
S.A.BA.R. da anni ha attivato l'avvio a recupero di plastiche rigide, come PP, HDPE,



PS, POLICARBONATO e PVC, presso altri impianti, imparando a selezionare accuratamente le varie tipologie di polimeri plastici. Fino ad ora il materiale veniva solo selezionato ed imballato e spedito a riciclatori, ma da Marzo 2019 è stato installato presso il nostro impianto un macchinario della CMG adatto alla triturazione delle materie plastiche rigide per ridurli in pezzi da circa $\frac{3}{4}$ cm.

In questo anno i vari riciclatori che ritiravano il materiale macinato, ci hanno chiesto di cercare di arrivare ad una pezzatura più fine, in modo da non dover rilavorare il materiale triturato prima dell'avvio a recupero in fusione. Pertanto è stato deciso di acquistare un granulatore secondario per riuscire a produrre un triturato con pezzatura inferiore ai 12 mm.

A quel punto facendo le opportune analisi sarà possibile in futuro anche vendere sul mercato un prodotto conforme alla normativa UNI EN 10667 e non più un rifiuto.

5) STUDIO E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATE AL RECUPERO DI PARTI DI RIFIUTI INGOMBRANTI

Classicamente in tutta Italia il rifiuto ingombrante di grandi dimensioni (es. reti, materassi, divani, stendini, arredi da giardino...) per le tipologie di rifiuto CER 200307 (imballaggi misti domestici) veniva abbancato in toto in discarica, senza grandi distinzioni.

S.A.BA.R., a causa della crescente necessità di recuperare quanto più materiale di scarto possibile da destinare al riutilizzo, ha deciso di avviare una progettualità consistente nell'analizzare cosa e quanto è possibile recuperare dal rifiuto ingombrante. Per fare ciò, oltre all'acquisto di un ragnolo selezionatore elettrico, ha attivato svariati tirocini con richiedenti asilo che abitano sul territorio degli 8 Comuni per provare a recuperare più materiale possibile all'interno degli ingombranti che le varie multiutilities conferiscono presso l'impianto.

6) LA DIGITAL TRANSFORMATION

La cosiddetta "Digital Transformation" è il percorso di transizione verso la Fabbrica del Futuro, è, quindi, un processo d'innovazione. Lo scopo finale di questa "evoluzione" non è la mera adozione di tecnologie rispondenti al paradigma Industria 4.0; piuttosto, attraverso queste, si pone l'obiettivo di migliorare le prestazioni e le condizioni operative dei processi produttivi, fornendo supporto informativo alle attività di Decisione Making.

Con il varo del Piano Nazionale Industria 4.0, il governo italiano ha generato un rinnovato interesse verso le 'nuove' tecnologie da parte delle aziende italiane. Ciò che questo piano prevede è l'inserimento nei processi industriali di tecnologie utili alla raccolta e gestione di dati riguardanti i processi produttivi al fine di godere dei benefici.

S.A.BA.R. nel 2019 ha acquistato diversi macchinari che hanno le caratteristiche richieste dall'industria 4.0 ed è ora in grado di ricevere ed elaborare dati produttivi ai fini del controllo e sviluppo della propria attività con maggiore:

- Flessibilità
- Velocità
- Produttività
- Integrazione
- Sicurezza
- Sostenibilità
- Innovazione

Le attività di ricerca proseguiranno nel corso dell'esercizio 2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possano generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale, su quella del territorio ed a favore dell'ambiente che ci ospita.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ricorda che, dopo la chiusura dell'esercizio 2018, si era resa necessario deliberare



una scissione di ramo d'azienda a favore della S.A.BA.R. Servizi S.r.l. affinché ATER-SIR, l'ente regolatore dei servizi di gestione rifiuti della Regione Emilia Romagna, potesse in futuro concedere l'affidamento in house a S.A.BA.R. Servizi S.r.l., comprendendo anche lo smaltimento dei rifiuti raccolti sul bacino degli 8 Comuni soci di entrambe le società e garantire il servizio di gestione post mortem della discarica. Pertanto la società S.A.BA.R. S.p.A. ha realizzato, con effetto 1° gennaio 2020, una scissione parziale in favore della società S.A.BA.R. Servizi S.r.l., con trasferimento del ramo di azienda relativo alla gestione operativa e post operativa della discarica di rifiuti abbancati nel corso degli anni, di gestione dei flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie da trasferire, nonché della captazione e gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo di discarica, attività oggetto di trasferimento a favore di S.A.BA.R. Servizi S.r.l..

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta ad euro 40.869.217,06, mentre quello delle componenti passive ammonta ad euro 42.680.418,48, con una differenza di euro 1.811.201,42 che è stata allocata alla voce "avviamento", rappresentato, principalmente, dal potenziale di produzione di energia elettrica da cedere al mercato, generato dalla captazione del biogas nell'ambito della più generale attività di gestione della discarica, nel corso del periodo c.d. Post Mortem.

Gli effetti di tale operazione straordinaria decorreranno dal 01/01/2020, pertanto il risultato del 2019 non ha subito variazioni dovute alla futura scissione di ramo d'azienda.

Con riferimento alle poste oggetto di trasferimento, si fa riferimento al progetto di scissione approvato in data 24/10/2018 ed al successivo atto di scissione del 14/10/2019; le differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del progetto di scissione e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni dell'importo del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria, ma genereranno un conguaglio finanziario da regolamentarsi con specifici accordi tra le parti.

Emergenza Covid 19

La società svolge una attività considerata essenziale fin dall'inizio della apertura della crisi; ha pertanto mantenuto attivi tutti i settori operativi; riteniamo, allo stato attuale, che l'impatto economico/finanziario derivante dalla emergenza Covid19 non avrà conseguenze cui dover dare rilievo nel presente documento, né, tantomeno produrrà effetti negativi rilevanti in tema di continuità aziendale, con riferimento all'esercizio 2020.

In tema di prevenzione e sicurezza la società ha adottato misure preventive di profilassi finalizzate a dare maggiore efficacia ed immediatezza alle disposizioni di legge per prevenire e proteggere contro il rischio biologico dovuto al Coronavirus. E' stato nominato un comitato interno che, sulla base dei punti richiamati nel protocollo ministeriale, ha definito una serie di misure da applicare in azienda, divulgate ai lavoratori.

Documento programmatico sulla sicurezza in materia di protezione dei dati personali

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy in materia di tutela dei dati.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.



Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato per le aree di attività in cui opera la Società.

Si deve infatti tener conto che l'effetto della scissione del ramo d'azienda della gestione della discarica, comporterà inevitabilmente una diminuzione sensibile dei ricavi e dei costi che tale attività ha generato fino al bilancio del 2019, il quale non risulterà comparabile con quello dell'esercizio 2020.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 chiuso con 959.503 € di utile netto unitamente alla Nota integrativa, alla relazione del Governo Societario ed alla presente relazione che lo accompagnano;

- Il CdA propone di destinare gli utili come segue:
- per l'intero importo in favore dei soci a titolo di dividendi.

NOVELLARA (RE), 11/06/2020
Per il Consiglio di Amministrazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N° 39 DEL 27 GENNAIO 2010

All'Assemblea degli Azionisti di S.A.BA.R. S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.A.BA.R. S.P.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione sui paragrafi "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa e "Emergenza Covid 19" della Relazione sulla Gestione, in cui gli amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità). Gli amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non abbiamo tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di



forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale, con cui il sottoscritto ha avuto il necessario scambio di informazioni, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempestività pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della S.A.BA.R. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Reggio Emilia, 13 giugno 2020

Il Revisore Legale

Alberto Peroni



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019 REDATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di S.A.BA.R. S.P.A.

Signori Azionisti,
il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile.

La nostra attività - così come pure l'impostazione della presente Relazione - è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC ed attualmente vigenti, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; tra queste si segnala la conclusione della scissione parziale a favore di S.A.BA.R. Servizi Srl, inerente il trasferimento del ramo d'azienda relativo alle attività connesse alla gestione della discarica; l'iter procedurale, significativamente influenzato, sotto il profilo temporale, dall'ottenimento delle autorizzazioni ambientali dalle competenti Autorità, si è perfezionato in data 1 Gennaio 2020 ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore Legale Indipendente è stato incontrato in ossequio al disposto dell'art. 2409 septies del Codice Civile al fine di attuare un reciproco e proficuo scambio di informazioni, senza che siano stati segnalati al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili, né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di segnalazioni.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità particolari rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo segnaliamo che le inefficienze derivanti da (inevitabili) condivisioni e sovrapposizioni funzionali tra S.A.BA.R. SpA e S.A.BA.R Servizi Srl, pur se tutt'ora presenti, paiono destinate ad essere nel breve termine risolte, o comunque sensibilmente mitigate, stando a quanto emerso nelle recenti riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile,



nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non che l'efficientamento della struttura amministrativa, sino ad ora a volte lacunosa e poco reattiva nell'evadere richieste degli Organi di controllo, parrebbe avere ottenuto di recente un'apprezzabile e decisa accelerazione anche grazie all'interscambio di dati tra piattaforme digitali diverse ed al contributo di consulenti esterni.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non abbiamo dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e che non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato presentato nei suoi dati essenziali il 29/5/2020 e definitivamente approvato dall'Organo Amministrativo nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno u.s., avendo la Società usufruito del maggior termine (convocazione dell'assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) previsto dall'art. 106 del D. L. n. 18 del 17/03/2020 convertito dalla Legge 24/04/2020 n. 27.

Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Gli Amministratori hanno altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile al fine del loro deposito presso la sede della Società, corredati dalla presente Relazione - approvata collegialmente - e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, del Codice Civile.

Il Dott. Alberto Peroni, cui è stato affidato per il triennio 2018-2020 l'incarico della Revisione Legale, ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 in data 13 Giugno 2020. Tale Relazione esprime un giudizio positivo, non evidenziando rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

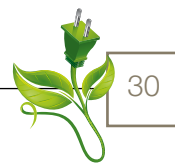
Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la Revisione Legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile ed hanno dato informativa circa i provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed i suoi possibili effetti sulla Società.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha indicato in appositi paragrafi della Nota Integrativa e della Rela-



zione sulla Gestione le misure e le precauzioni adottate al fine di minimizzare i rischi dovuti all'epidemia Covid-19; relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori non hanno evidenziato nella fase attuale rischi di liquidità, dando atto del permanere del presupposto della continuità aziendale. A tale proposito si fa rinvio anche a quanto segnalato dal Revisore Legale quale richiamo d'informativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di tutto quanto esposto e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, il Collegio Sindacale propone a codesta Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 - che espone un utile d'esercizio di Euro 959.503 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Reggio Emilia, Novellara 13 Giugno 2020

per il Collegio Sindacale
il Presidente
Luigi Attilio Mazzocchi



Note

[illegible]

S.A.BA.R. spa



BILANCIO ORDINARIO 31/12/2019 - NOTA INTEGRATIVA
(valori in Euro)

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.558	20.106
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.700	2.987
7) altre	1.199.374	1.307.104
Totale immobilizzazioni immateriali	1.220.632	1.330.197
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.132.602	4.258.648
2) impianti e macchinario	6.715.146	6.111.545
3) attrezzature industriali e commerciali	31.167	32.987
4) altri beni	608.688	231.604
5) immobilizzazioni in corso e acconti	91.481	312.001
Totale immobilizzazioni materiali	11.579.084	10.946.785
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	39.196	39.196
Totale partecipazioni	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni (B)	12.838.912	12.316.178
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	287.213	229.087
5) acconti	97.360	148.884
Totale rimanenze	384.573	377.971
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	9.809.051	11.936.367
esigibili entro l'esercizio successivo	9.809.051	11.936.367
5-bis) crediti tributari	558.737	944.482
esigibili entro l'esercizio successivo	558.737	944.482
5-ter) imposte anticipate	375.186	375.186
5-quater) verso altri	1.018.505	958.791
esigibili entro l'esercizio successivo	958.791	958.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.714	-
Totale crediti	11.761.479	14.214.826

S.A.BA.R. spa



	31/12/2019	31/12/2018
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	25.878.227	24.543.378
6) altri titoli	500.000	500.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.378.227	25.043.378
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.263.450	3.461.368
3) danaro e valori in cassa	2.581	3.752
Totale disponibilita' liquide	3.266.031	3.465.120
Totale attivo circolante (C)	41.790.310	43.101.295
D) Ratei e risconti	354.920	392.024
Totale attivo	54.984.142	55.809.497
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.968.892	4.707.129
I - Capitale	1.936.100	1.936.100
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	673.289	373.688
Totale altre riserve	673.289	373.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	959.503	1.997.341
Totale patrimonio netto	3.968.892	4.707.129
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	456.027	399.118
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.327.654	-
esigibili entro l'esercizio successivo	297.068	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.030.586	-
6) acconti	683	683
esigibili entro l'esercizio successivo	683	683
7) debiti verso fornitori	3.252.530	3.760.184
esigibili entro l'esercizio successivo	3.252.530	3.760.184
12) debiti tributari	435.825	720.775
esigibili entro l'esercizio successivo	435.825	720.775
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.035	38.509
esigibili entro l'esercizio successivo	105.035	38.509
14) altri debiti	44.984.478	45.619.628
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.371	2.217.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.592.107	43.401.995
Totale debiti	50.106.205	50.139.779
E) Ratei e risconti	453.018	563.471
Totale passivo	54.984.142	55.809.497

S.A.BA.R. spa



Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.963.468	11.737.462
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	688.717	3.296.213
altri	2.928.762	203.303
Totale altri ricavi e proventi	3.617.479	3.499.516
Totale valore della produzione	12.580.947	15.236.978
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.063	141.393
7) per servizi	7.818.636	8.548.560
8) per godimento di beni di terzi	208.377	108.698
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.449.570	1.188.147
b) oneri sociali	308.345	198.449
c) trattamento di fine rapporto	65.408	49.125
Totale costi per il personale	1.823.323	1.435.721
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.208	168.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.164.424	1.044.542
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.346.632	1.212.807
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.845)	6.038
12) accantonamenti per rischi	120.635	157.357
14) oneri diversi di gestione	473.318	1.554.583
Totale costi della produzione	11.880.139	13.165.157
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	700.808	2.071.821
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	592.974	578.539
Totale proventi diversi dai precedenti	592.974	578.539
Totale altri proventi finanziari	592.974	578.539
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.194	3.947
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.194	3.947
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	582.780	574.592
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.283.588	2.646.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	324.085	649.072
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	324.085	649.072
21) Utile (perdita) dell'esercizio	959.503	1.997.341

S.A.BA.R. spa



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	959.503	1.997.341
Imposte sul reddito	324.085	649.072
Interessi passivi/(attivi)	(582.780)	(574.592)
(Dividendi)	(1.697.739)	(1.567.556)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(996.931)	504.265
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.346.633	1.212.807
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	65.408	49.125
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.412.041	1.261.932
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	415.110	1.766.197
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.602)	13.831
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.127.316	(1.040.234)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(507.654)	48.417
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	37.104	1.104
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(110.453)	(90.765)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(527.543)	413.541
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.012.168	(654.106)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.427.278	1.112.091
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	582.780	574.592
(Imposte sul reddito pagate)	(324.085)	(649.072)
Altri incassi/(pagamenti)		(34.139)
Totale altre rettifiche	258.695	(108.619)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.685.973	1.003.472
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.057.813)	(1.073.097)
Disinvestimenti	252.589	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.642)	
Disinvestimenti		78.037
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.334.850)	(2.147.486)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.212.716)	(3.142.546)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	297.068	
Accensione finanziamenti	1.030.586	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.327.654	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(199.089)	(2.139.074)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.461.368	5.602.051
Danaro e valori in cassa	3.752	2.143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.465.120	5.604.194
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.263.450	3.461.368
Danaro e valori in cassa	2.581	3.752
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.266.031	3.465.120
Differenza di quadratura		

**Nota Integrativa parte iniziale****Introduzione**

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società S.A.BA.R. SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione**Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

**Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo**Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.



Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

ALLEGATO- A

B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTI
(art. 2427 e .e . n .2)

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2018			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2019				CONSIST.
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti	Vendite / Riclassificazioni	Utilizzo fondo	Amm.to	FINALE
B.I.3								
Concessione Licenze e Marchi	175.599	155.493	20.106	2.650	-	-	7.198	15.558
B.I.6								
Immobilizz. In corso e acc.ti	2.987	-	2.987	2.713	-			5.700
B.I.7								
Manut.Straord. Beni Terzi	90.392	90.392	-	52.522	-	-	5.134	47.388
Lavori su Beni Terzi	1.680.511	1.680.511	-	-	-	-		-
Oneri Pluriennali Quinquennali	51.887	36.104	15.783	10.258	-	-	7.145	18.896
Oneri Pluriennali	664.621	662.331	2.290	-	-	-	327	1.963
Oneri Pluriennali Triennali	25.705	23.689	2.016	4.500	-	-	4.866	1.650
Sito Web	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-
Costruz.Immobil.su beni terzi	1.991.307	917.160	1.074.147	-	-	-	153.010	921.137
Oneri Plur.Diritto Superficie	226.456	13.587	212.869	-	-	-	4.529	208.339
TOTALI	4.916.964	3.586.767	1.330.197	72.642	-	-	182.208	1.220.631

Commento

Da un esame delle singole immobilizzazioni immateriali risulta quanto di seguito.

- Le “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono valutati al costo. Vi rientra il software acquisito in licenza. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, per una durata di cinque anni.
- Le “Altre immobilizzazioni immateriali “ sono costituite da:
“Manutenzioni straordinarie su beni di terzi”: trattasi di lavori ed opere sui terreni condotti in affitto (manutenzione delle strade di accesso alla discarica, prestazioni di servizi per la manutenzione dell’impianto di pesatura, opere interne per adeguare il fabbricato alle normative vigenti; gli oneri sostenuti negli esercizi 1994-95-96 sono stati interamente ammortizzati al termine dell’esercizio 1998, proseguendo con i criteri di ammortamento utilizzati all’atto del loro sostenimento (sulla base della scadenza originaria dei contratti di affitto). Gli investimenti effettuati nel 1997 e nel 1998 sono stati ammortizzati in relazione alla durata residua del successivo contratto di affitto (ed in particolare in misura di 12/69 per gli oneri sostenuti nel ’97 ed in misura di 12/57 per quelli sostenuti nel 1998); A decorrere dall’esercizio 1999, a seguito della proroga della durata del contratto di affitto, per le quote residue ancora da ammortizzare di detti oneri è stato variato il calcolo della quota di ammortamento (pur basato sul medesimo criterio della durata residua dei contratti di affitto), rapportandola alla nuova durata del contratto di affitto dei terreni (e così per 12/204). Gli oneri sostenuti nel 1999 sono stati ammortizzati in base alla medesima quota pari a 12/204 del costo sostenuto.

“Lavori straordinari su beni di terzi”: trattasi di lavori ed opere sui terreni condotti in affitto (In particolare, durante gli esercizi pregressi nella voce in questione sono contabilizzati lavori di ampliamento della discarica, asfaltatura della strada di accesso alla discarica, lavori di muratura e cancello per la recinzione, costruzione dell’impianto per lo sfruttamento del “biogas”, costruzione di serra per coltiva-



zioni, consulenze tecniche relative alla progettazione degli ampliamenti, oneri per la costruzione di barriera verde sul “lato Est” dell’area aziendale, asfaltature del piazzale antistante la sede sociale, opere relative all’ampliamento dell’impianto di smaltimento nella zona Nord-Est, lavori straordinari di manutenzione sulle strade di accesso alla discarica; nel corso dell’esercizio 2002 sono stati contabilizzati gli oneri relativi all’ampliamento dell’impianto di smaltimento nella zona Nord-Est; nel corso dell’esercizio 2004 sono state sostenute ulteriori spese pari ad Euro 10.369 per un intervento relativo ad un collegamento elettrico tra gli impianti; durante l’esercizio 2005 sono stati sostenuti ulteriori oneri pari a Euro 15.890 e riferiti a migliorie apportate all’impianto elettrico e alla rete fognaria.

In relazione ai contratti di affitto relativi ai terreni sui quali sono stati effettuati i lavori e le opere viste sopra, si evidenzia quanto segue:

- I due contratti originari sono scaduti in data 30/09/97; alla medesima data è stato redatto un nuovo contratto d’affitto, avente ad oggetto i medesimi terreni compresi nei due previgenti contratti, con una durata di cinque anni (dal 30/09/1997 al 30/09/2002).
- “Oneri pluriennali quinquennali”: trattasi di oneri ad utilità pluriennale sostenuti per la redazione di perizia tecnica volta alla stima ed alla quantificazione degli oneri di post-gestione (oneri post-mortem) relativi ai bacini di stoccaggio dal n.1 al n. 18. Tale perizia, da considerare come aggiornamento e revisione della stima stilata in passato (vedere voce oneri pluriennali) si è resa necessaria in relazione alle mutate condizioni di svolgimento dell’attività con riferimento anche all’accordo stipulato con la società collegata Iniziative Ambientali Srl che ha comportato un sensibile incremento dell’attività stessa.

Sono stati iscritti al costo sostenuto, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei bacini di stoccaggio dei rifiuti a cui si riferisce e così per cinque anni.

- “Oneri pluriennali”(Quinquennali e Triennali): Trattasi di oneri ad utilità pluriennale sostenuti per la redazione di perizia tecnica volta alla stima ed alla quantificazione degli oneri di post-gestione (oneri “post-mortem”) relativi ai bacini di stoccaggio che risultavano già esauriti a tutto il 30/09/94 (al momento dell’inizio dell’attività di S.A.BA.R.), di cui S.A.BA.R. si dovrà far carico sulla base della rinnovata convenzione con i Comuni soci per l’affidamento alla nostra società dei servizi collegati alla raccolta -smaltimento dei rifiuti. Comprende inoltre oneri sostenuti per diritti di segreteria per stipula contratto Affitto a favore del Comune di Novellara ed altri contratti.

Gli oneri imputati a tale voce di bilancio sono stati iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo in riferimento alla durata del citato contratto di affitto.

Nel corso dell’esercizio 2009 sono stati imputati a tale posta attiva gli oneri sostenuti per la costruzione della nuova linea elettrica che consente a SABAR la vendita dell’Energia prodotta.

L’incremento di tale voce avvenuto nel corso dell’esercizio 2010 ammonta ad euro 5.699 ed è riferibile ad altri oneri aventi utilità pluriennale.

L’incremento di tale voce relativamente all’esercizio 2011 ammonta ad euro 16.098 ed è riferibile ad altri oneri aventi utilità pluriennale.

- “Costruzione immobili su beni di terzi”: si tratta di oneri sostenuti per la costruzione di immobili su terreni all’interno del perimetro ma di proprietà degli otto comuni soci, concessi in affitto a S.A.BA.R. Spa. Il costo di maggior rilievo è costituito dalla costruzione del Capannone per il Trattamento della Frazione secca e degli oneri accessori.
- “Oneri pluriennali Diritto di Superficie: si tratta di oneri sostenuti per l’ imposta di registro in fase di registrazione del contratto preliminare di cessione di Diritto di



Superficie stipulato tra S.A.BA.R. Spa e gli otto Comuni Soci, degli oneri Notarili per la stipula del Contratto definitivo e per euro 200.000 per il corrispettivo pagato in via anticipata ai Comuni. Oggetto di tale diritto è l’area su cui insiste la Discarica oggi in affitto a S.A.BA.R. Spa fino al 31/12/2015. Questi oneri sono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 data di decorrenza del contratto di cessione del diritto di superficie;

- “Sito web”: in tale voce vengono classificati gli oneri sostenuti per la costruzione del sito Web.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali



Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

ALLEGATO - B

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(art . 2427 e .e . n .2)

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2018			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2019				CONSIST.
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti / Rivalutazione	Vendite -Eliminazion	Utilizzo fondo	Amm.to	FINALE
B.II.1								
Terreni	2.250.185	20.700	2.229.485	240	-	-	-	2.229.725
Fabbricati Strumentali	2.835.766	1.198.943	1.636.824	-	-	-	85.073	1.551.751
Costruzioni Leggere	270.229	243.843	26.386	4.700	-	-	11.696	19.389
Serre	385.214	19.261	365.954	4.784	-	-	39.000	331.738
B.II.2								
Impianti Specifici	3.366.256	1.711.299	1.654.957	1.125.768	993	394	330.701	2.449.424
Impianto Asp. e Comb. Biogas	4.327.455	3.708.833	618.622	-	-	-	204.291	414.331
Impianti Fotovoltaici	5.520.142	2.153.096	3.367.046	3.416	-	-	232.167	3.138.296
Imp.Specif.Stocc.Rifiuti	583.110	136.447	446.664	336.413	-	-	91.952	691.124
Altri impianti e Macchinari	25.400	1.143	24.257	-	-	-	2.286	21.971
B.II.3								
Attrezzat.Varia e Min.	151.688	118.700	32.987	10.751	-	-	12.570	31.167
B.II.4								
Autovetture	27.800	27.800	-	-	-	-	-	-
Arredamenti	273.385	256.745	16.640	8.656	-	-	3.514	21.782
Automezzi	29.624	28.633	991	-	-	-	991	0
Macch.Uff.Elettr.	286.508	253.161	33.347	9.990	-	-	16.626	26.711
Mezzi Trasp.Interno	2.425.985	2.252.704	173.280	501.976	118.728	118.728	130.837	544.419
Cassonetti e contenitori	71.360	64.014	7.346	11.150	-	-	2.720	15.776
B.II.5								
Immob. in corso e acc.ti	312.001		312.001	39.970	260.490	-	-	91.481
TOTALI	23.142.108	12.195.322	10.946.786	2.057.813	380.211	119.122	1.164.424	11.579.085

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano la società collegata INIZIATIVE AMBIENTALI SRL, esse sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).



Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196
Valore di fine esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196

Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell’articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili (gasolio, olii e lubrificanti, indumenti da lavoro, materiale di consumo per officina, materiale di consumo per isole ecologiche) è stato seguito il criterio del costo determinando il costo con modalità LIFO, la cui adozione è prevista al punto 10) dell’art.2426 C.C. Le rimanenze relative ai loculi cimiteriali, che costituiscono bene-merce per la Società, sono state valutate al costo specifico di costruzione...

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	229.087	58.126	287.213
Acconti	148.884	(51.524)	97.360
Totale	377.971	6.602	384.573

Crediti iscritti nell’attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L’adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso



dal tasso di interesse di mercato.

- 1) “Crediti verso clienti”: I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale opportunamente rettificato da fondo di svalutazione. Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti, al termine dell’esercizio 2019, risulta essere pari ad € 1.930.441.
- 5-bis) questa voce accoglie i crediti verso l'erario alla data di chiusura dell’esercizio.
- 5-ter) questa voce accoglie la rilevazione di imposte anticipate relative variazioni temporali di natura fiscale aventi manifestazione futura; per maggiori dettagli in merito alla sua composizione si rimanda ai punti successivi.

Nel corso degli esercizi si è ritenuto opportuno, per ragioni di prudenza, procedere ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in ragione delle future ed effettive possibilità di riscossione dei crediti commerciali iscritti in bilancio, basate su dati statistici storici; la quota fiscalmente rilevante di tali accantonamenti, ai sensi dell’art.106 T.U.I.R (Ex art.71) ammonta rispettivamente ad euro 367.169, mentre per il residuo ammontare di complessivi euro 1.563.272, la deducibilità fiscale si verificherà soltanto all’effettivo e certo conseguimento della perdita su crediti nei futuri esercizi. Su tali valori sono state conseguentemente calcolate imposte anticipate e meglio illustrate nel relativo punto del presente documento.

- 5-quater) “Crediti vs/Altri”: nella voce in questione sono compresi, tra gli altri:
- “Costi anticipati” per Euro 4.249,71 relativi ad oneri di competenza dei futuri esercizi.
- “Costi sospesi per costruzione bacini” per complessivi Euro 27.961, inerenti ad oneri di competenza futura per la costruzione dei bacini/invasi di smaltimento dei rifiuti. Ogni singolo invaso di smaltimento, al termine della costruzione, diviene atto ad originare i tipici ricavi derivanti dall’attività di smaltimento rifiuti, fino al momento in cui l’invaso risulta completamente colmo di rifiuti e quindi “satturo”; nel rispetto dei principi civilistici e fiscali di competenza e di contrapposizione costi-ricavi, i costi sostenuti per la costruzione dei singoli invasi vengono ripartiti tra gli esercizi in proporzione alle quote percentuali di “saturazione” degli invasi medesimi: in tal modo i costi sostenuti per gli invasi vengono ripartiti durante lo stesso periodo e nelle stesse proporzioni in cui i bacini medesimi originano ricavi d’esercizio. Ciò detto, alla voce “costi sospesi” figurano parte degli oneri sostenuti per la costruzione di invasi non completamente colmati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l’esercizio	Quota scadente oltre l’esercizio
Crediti verso clienti	11.936.367	(2.127.316)	9.809.051	9.809.051	-
Crediti tributari	944.482	(385.745)	558.737	558.737	-
Imposte anticipate	375.186	-	375.186	-	375.186
Crediti verso altri	958.791	59.714	1.018.505	958.791	59.714
Totale	14.214.826	(2.453.347)	11.761.479	11.326.579	434.900



Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica
Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l’informazione non è significativa

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni	24.543.378	1.334.849	25.878.227
Altri titoli	500.000	-	500.000
Totale	25.043.378	1.334.849	26.378.227

La composizione di tale posta di bilancio è la seguente:

- Gestione finanziaria Unipol per Euro 9.918.477, finalizzata all’investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Credito Vs. Arcavita per Euro 5.402.995, finalizzata all’investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Credito Vs. Aviva-Fineco per Euro 8.177.722, finalizzata all’investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Crediti vs Sabar Servizi Srl per finanziamenti, per euro 2.375.001;
Quota consortile al Consorzio “Polieco”, consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene. La quota è stata iscritta in contabilità al valore di sottoscrizione, pari ad Euro 1.033
Quota associativo Rete USBI. La quota è stata iscritta in contabilità al valore di sottoscrizione, pari ad Euro 3.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.461.368	(197.918)	3.263.450
Denaro e valori in cassa	3.752	(1.171)	2.581
Totale	3.465.120	(199.089)	3.266.031

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	31.608	(31.444)	164
Altri risconti attivi	360.416	(5.660)	354.756
Totale ratei e risconti attivi	392.024	(37.104)	354.920



Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell’esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.936.100	Capitale	B
Riserva legale	400.000	Capitale	B
Varie altre riserve	673.289	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	673.289	Utili	A;B;C
Totale	3.009.389		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	399.118	56.909	56.909	456.027

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Di seguito si intende comunque illustrare la voce “Debiti per costi post-mortem”, detti anche “Debiti per costi di postesercizio”, tipici delle imprese in questione ed allocati alla voce D 14) “Altri Debiti” per una somma complessiva di Euro 43.592.107. In questa voce la società accantona i debiti destinati a coprire gli oneri che si manifesteranno successivamente al riempimento dei bacini di raccolta dei rifiuti, compresi quelli relativi ai bacini di stoccaggio che risultavano già esauriti a tutto il 30/09/94, in quanto derivanti dalla precedente gestione della discarica. Trattasi a titolo di esempio degli oneri inerenti alla copertura finale dei bacini medesimi, al recupero ambientale delle aree sottostanti, al monitoraggio ambientale, alla raccolta dei liquami generati dai rifiuti, e più in generale alla manutenzione delle discariche esaurite. Tali oneri, previsti contrattualmente a carico del gestore della discarica (S.A.BA.R. Spa), anche se concretamente si manifesteranno successivamente all’esaurimento degli invasi di raccolta, vengono accantonati nei vari esercizi in proporzione alle quantità di rifiuti smaltite, sulla base di apposita perizia in origine redatta ed asseverata dall’Ing. Pietro Gasparini. Gli amministratori della società, considerate le mutate condizioni di svolgimento dell’attività, anche in relazione all’accordo stipulato con l’impresa collegata Iniziative Ambientali Srl che ha comportato un sensibile incremento dell’attività stessa, hanno richiesto al perito Ing. Stefano Teneggi la redazione di una nuova perizia di stima al fine di verificare e “revisionare” lo stanziamento a bilancio degli oneri post-mortem in questione. La successiva perizia di stima, stilata nel corso dell’anno 2003 e l’avverarsi della condizione di ottenimento delle autorizzazioni per lo smaltimento di cui al contratto d’affitto in essere hanno comportato un sensibile adeguamento dei debiti per costi post-gestione. Annualmente viene effettuata una nuova perizia giurata, stilata da tecnici abilitati, al fine di rideterminare e mantenere aggiornato il costo di copertura dei bacini.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.



Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	1.327.654	1.327.654	297.068	1.030.586
Acconti	683	-	683	683	-
Debiti verso fornitori	3.760.184	(507.654)	3.252.530	3.252.530	-
Debiti tributari	720.775	(284.950)	435.825	435.825	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.509	66.526	105.035	105.035	-
Altri debiti	45.619.628	(635.150)	44.984.478	1.392.371	43.592.107
Totale	50.139.779	(33.574)	50.106.205	5.483.512	44.622.693

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l’informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.773	(26.561)	1.212
Risconti passivi	535.698	(83.892)	451.806
Totale ratei e risconti passivi	563.471	(110.453)	453.018

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e



premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	13	18	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.200	22.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	37.485	37.485
Totale	37.485	37.485

Il valore unitario di ciascuna azione ordinaria è di 51,65 Euro.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

S.A.BA.R. spa



PROSPETTO FIDEJUSSIONI - ANNO 2019

EMILBANCA					
DATA RILASCIO	N. FIDEJUSSIONE	A FAVORE DI	MOTIVO	SCADENZA	IMPORTO FID.
16/12/2004	6720997	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ini 13 - 14 Post - Mortem	18/12/2038	1.458.500,00
25/11/2004	6720995	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ini 15 - 16 Post - Mortem	27/05/2024	1.473.500,00
25/01/2008	6720911	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ino 19 Post - Mortem + 5 ANNI CHIUSURA DEF.		472.800,00
30/06/2009	6720959	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ino 20 Post - Mortem + 5 ANNI CHIUSURA DEF.		529.200,00
02/07/2013	6720904	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ino 21 Post - Mortem + 5 ANNI CHIUSURA DEF.		519.800,00
18/12/2013	6721100	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ino 12 Post - Mortem	18/12/2038	500.000,00
19/03/2014	6721102	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ino 22 Post - Mortem + 5 ANNI CHIUSURA DEF.		638.200,00
09/02/2016	6721116	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac inl 17b - 18b Post-Mortem	09/02/2021	614.800,00
09/02/2016	6721117	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bac ini 17a - 18a Post-Mortem	09/02/2021	1.005.200,00
totale fidejussioni in essere					7.212.000,00
14/11/2011	21/84/02599	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Ripristino verde FTV 13-16	non definita	44.000,00
totale fidejussioni in essere					44.000,00
totale fidejussioni in essere EmilBanca					7.256.000,00

UNIPOL ASSICURA SPA					
04/12/2007	50821929	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bac ino 19 Gestione	25/07/2033 + 2	1.789.812,50
08/07/2009	53185430	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bac ino 20 Gestione	25/07/2033 + 2	1.999.530,00
02/07/2013	101608758	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bac ino 21 Gestione	25/07/2033 + 2	1.969.858,75
20/03/2014	107155852	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bac ino 22 Gestione	25/07/2033 + 2	2.412.048,75
06/11/2007	50821803	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	STOCCAGGIO	25/07/2033 + 2	328.600,00
11/08/2011	60738468	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Stoccaggio - Semplificata	16/02/2025 + 2	2.397.200,00
totale fidejussioni in essere UNIPOL Assicurazione					10.897.050,00
TOTALE FIDEJUSSIONE IN ESSERE					18.153.050,00

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

S.A.BA.R. spa



Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- operazione societaria consistente nella scissione parziale proporzionale di S.A.BA.R. S.P.A. mediante attribuzione alla beneficiaria preesistente S.A.BA.R. SERVIZI SRL, del ramo di azienda di S.A.BA.R. S.P.A. afferente l'attività di gestione operativa e post operativa della discarica di rifiuti di via Levata n. 64 a Novellara (RE), nonché la captazione e la gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo di discarica e la gestione dei flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie trasferite per scissione, compresi i relativi contratti, autorizzazioni, concessioni e licenze, i contratti di fideiussione, con vincoli connessi, rilasciati da Banco Emiliano e da Unipol Assicurazioni e comunque ogni altro contratto di fideiussione inerente al ramo di azienda in oggetto, nonché tutto quanto connesso con gli elementi patrimoniali oggetto di scissione che non sia specificatamente escluso ed altresì il personale addetto alle attività del ramo di azienda in oggetto, con accessori connessi, nel rispetto dell'art. 2112 C.C., ricorrendone i presupposti.

Gli effetti di tale operazione decorreranno dal 01/01/2020.

Con riferimento alle poste oggetto di trasferimento, si fa riferimento al progetto di scissione approvato in data 24/10/2018 ed al successivo atto di scissione del 14/10/2019; le differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del progetto di scissione e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni dell'importo del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria, ma genereranno un conguaglio finanziario da regolamentarsi con specifici accordi tra le parti.

Emergenza Covid 19

La società svolge una attività considerata essenziale fin dall'inizio della apertura della crisi; ha pertanto mantenuto attivi tutti i settori operativi; riteniamo, allo stato attuale, che l'impatto economico/finanziario derivante dalla emergenza Covid 19 non avrà conseguenze cui dover dare rilievo nel presente documento, né, tantomeno produrrà effetti negativi rilevanti in tema di continuità aziendale, con riferimento all'esercizio 2020.

In tema di prevenzione e sicurezza la società ha adottato misure preventive di profilassi finalizzate a dare maggiore efficacia ed immediatezza alle disposizioni di legge per prevenire e proteggere contro il rischio biologico dovuto al Coronavirus. E' stato nominato un comitato interno che, sulla base dei punti richiamati nel protocollo ministeriale, ha definito una serie di misure da applicare in azienda, divulgate ai lavoratori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.



Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti importi (CRITERIO DI CASSA). Trattasi in particolare di ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici che comprendono la tariffa incentivante Fotovoltaici e Grin, oltre al credito incassato per accise relativamente all'attività di autotrasporti e all'esonero triennale per assunzioni dipendenti a tempo indeterminato:

Ragione sociale	Importo Avere
Agenzia delle dogane – Recupero accise	125.836,12 €
Gestore dei Servizi Energetici - Fotovoltaici	565.346,07 €
Gestore dei Servizi Energetici – GRIN	98.381,80 €
Totali	789.563 €

Informazioni L. 4 Agosto 2017, n. 124 art. 1, comma 126

A decorrere dall'anno 2019, gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 si applicano anche agli enti e alle società controllanti di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato, mediante pubblicazione nei propri documenti contabili annuali, nella nota integrativa del bilancio. Pertanto sotto sono riportate le sponsorizzazioni effettuate nell'arco dell'anno 2019 per migliorare l'immagine societaria sul territorio in cui opera ed è insediata, veicolare sensibilità presso la popolazione residente nel bacino di utenza ad una produzione più consapevole dei rifiuti e avvicinare i cittadini alla cultura ecosostenibile, ideale, che si trova alla base della propria produzione di energia derivante dal riutilizzo dei rifiuti generati dagli abitanti delle aree servite dalla stessa società:

SPONSORIZZAZIONI DI S.A.BA.R. S.p.A. - Anno 2019	
Soggetti	Valore (senza IVA)
ASD Motonautica Boretto Po	€ 13.500
A.C. BORETTO A.S.D.	€ 3.200
Associazione Turistica Proloco di Brescello	€ 9.400
Fondazione “Don Camillo e Peppone”	€ 4.000
Soc. Coop. Tempo Libero AL PARCO	€ 4.000
Associazione Guastallese Gemellaggi ed Eventi	€ 10.000
U.S. Saturno Guastalla	€ 4.000
PRO LOCO	€ 7.000
A.S. Pallacanestro Guastalla a.s.d.	€ 2.000
ASD Progetto Danza	€ 5.000
Guastalla Calcio a.s.d.	€ 8.000
Associazione Promozione Sociale QUATTRO	€ 3.000
Fondazione “Un Paese”	€ 30.000
C.T. NOVELLARA s.c. (tennis)	€ 25.000
AVIS	€ 4.475
ASD San Prospero Correggio	€ 500
CT9 Comitato Turistico di Novellara	€ 1.500
U.S. Povigliese ASD	€ 18.500



Audax Poviglio	€ 6.100
ASD U.S. Reggiolo	€ 23.100
A.S.D. Pallacanestro Reggiolo	€ 6.600
S.C. Reggionale A.S.D.	€ 500
Atletica Guastalla Reggiolo Impresa Po	€ 900

Nota integrativa, parte finale

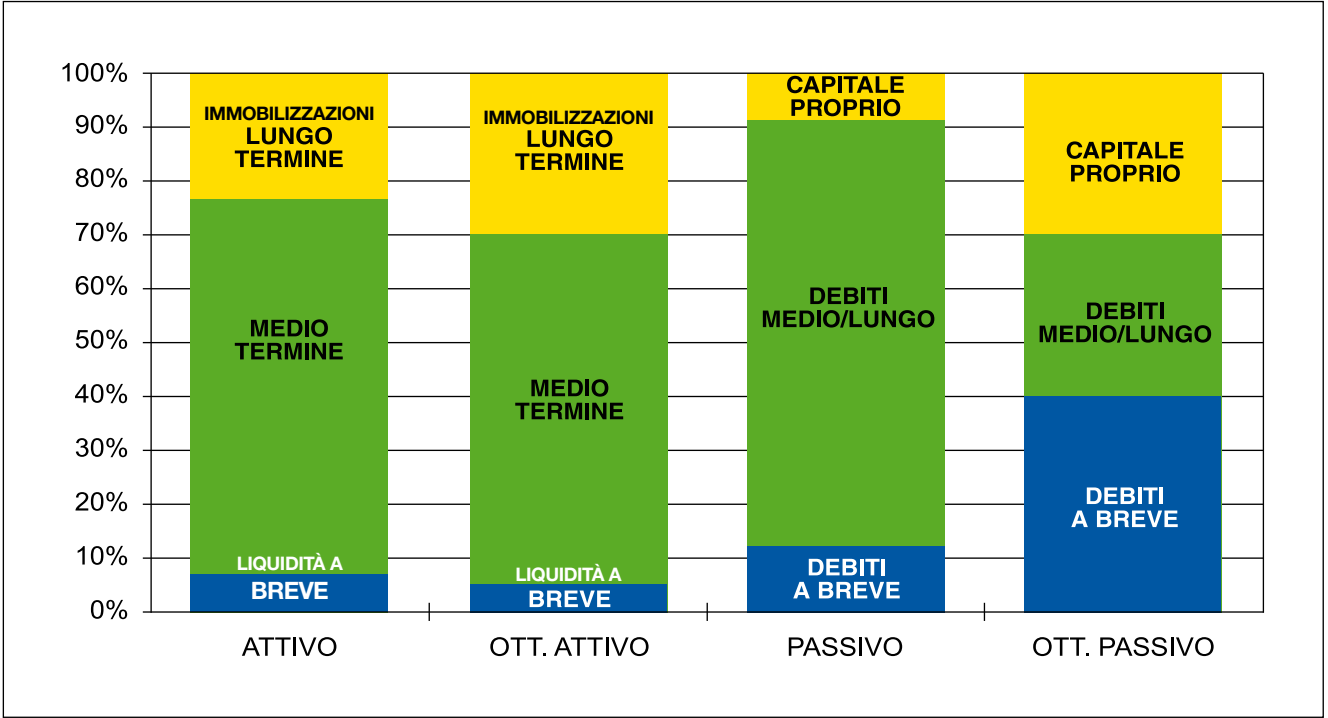
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo, proponendo ai soci, visto il periodo di difficoltà ed emergenza relativo alla pandemia, che diminuirà le entrate da parte delle Amministrazioni Comunali:

- 100% come dividendo ai soci.
- Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

NOVELLARA (RE), 11/06/2020
Per il Consiglio di Amministrazione
Paolo Gandolfi, Presidente



TEMPO	ATTIVO		OTT	PASSIVO		OTT
BREVE	LIQUIDITA'			DEBITI A BREVE		
	Immediata	3.266.031		Fornitori	3.252.530	
	Differita	-		Debiti diversi	1.894.403	
		3.266.031			5.146.933	
	5,9		5	9,4		40
MEDIO	ATTIVO CIRCOLANTE			DEBITI MEDIO/LUNGO		
	Rimanenze	384.573		Deb. Costi post-mortem	43.592.107	
	Clienti	9.809.051		T.F.R.	456.027	
	Crediti a breve	28.330.655				
	Ratei e Risconti Attivi	354.920		Finanziamento BPER	1.327.654	
		38.879.199		Fondi per rischi e oneri	-	
	70,7		65	Ratei e Risconti Passivi	492.530	
					45.868.318	
LUNGO	IMMOBILIZZAZIONI					30
	Immateriali	4.989.606				
	- Fondo Ammortamento	3.768.975		CAPITALE PROPRIO		
		1.220.631				
	Materiali	24.819.710		Capitale Sociale	1.936.100	
	- Fondo Ammortamento	13.240.624		Riserve	1.073.289	
		11.579.086		Utile	959.503	
					3.968.892	30
	Finanziarie	39.196				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.838.913				
	23,4		30			
	TOTALE	54.984.143		TOTALE	54.984.143	



S.A.BA.R. spa

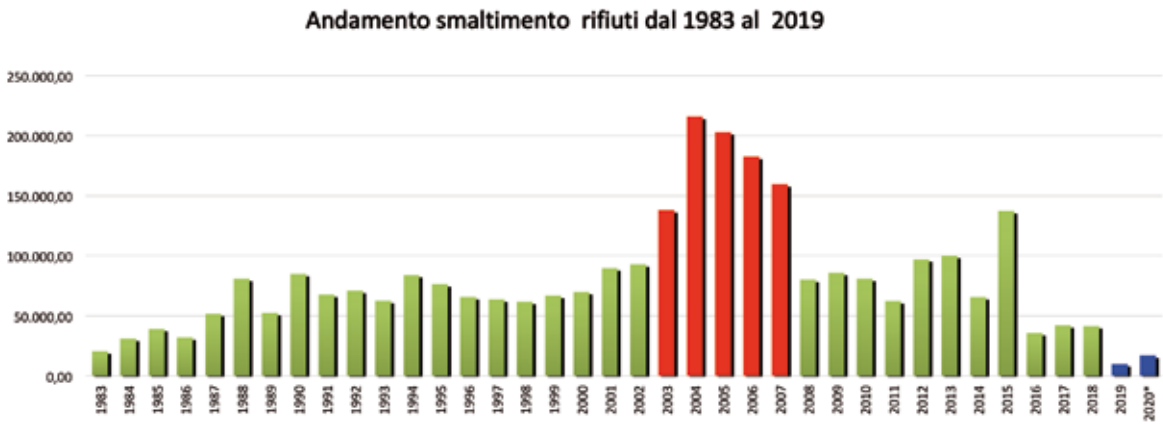


QUADRO RIASSUNTIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTO SMALTITI
DALLA DISCARICA INTERCOMUNALE DI NOVELLARA DAL 1983 AL 2019

PROSPETTO DELLE TONNELLATE SMALTITE

ANNO	URBANI S.A.BA.R.	URBANI IREN	IREN RSA	IREN PARMA	IREN PIACENZA	MODENA	PRIVATI	UNIECO	TOTALI
1983	11.745,00	8.970,00							20.715,00
1984	14.085,00	16.966,10							31.051,10
1985	13.950,00	24.169,80	284,10				742,93		39.146,83
1986	13.950,00	16.192,50					1.978,59		32.121,09
1987	13.950,00	25.423,40			10.176,77		2.370,12		51.920,29
1988	20.464,64	39.378,69			19.153,94		2.073,37		81.070,64
1989	22.381,08	28.444,14			290,88		1.453,15		52.569,25
1990	23.966,20	57.995,46					3.146,44		85.108,10
1991	25.688,08	38.703,14					3.394,02		67.785,24
1992	28.859,10	33.814,90			993,08		7.396,48		71.063,56
1993	29.131,02	26.161,10			2.983,84		4.369,60		62.645,56
1994	31.115,08	43.460,78					9.468,08		84.043,94
1995	31.841,88	34.174,04			2.736,24		7.817,50		76.569,66
1996	31.863,51	7.364,37		12.878,74		4.491,12	9.229,72		65.827,46
1997	31.073,92	7.384,38		10.455,24		5.517,80	9.412,34		63.843,68
1998	31.320,08	13.701,70	0,00	5.104,60	0,00	2.525,00	9.143,08		61.794,46
1999	31.552,38	13.565,25	0,00	0,00	0,00	10.288,62	11.677,67		67.083,92
2000	30.619,78	16.415,66	0,00	5.619,44	0,00	0,00	17.395,44		70.050,32
2001	29.913,68	15.016,95	980,35	9.994,26	0,00	0,00	33.955,11		89.860,34
2002	29.406,68	21.153,38	410,04	10.017,04			31.961,74		92.948,88
2003	29.126,75	9.611,32	252,95	82.207,40	0,00	0,00	14.325,06	2.843,58	138.367,07
2004	30.891,17	23.325,94	5.219,59	74.980,72	0,00	0,00	22.105,33	59.485,00	216.007,75
2005	30.367,14	9.981,03	5.237,60	74.427,44	0,00	0,00	29.147,45	53.957,44	203.118,10
2006	28.161,60	2.534,57	5.223,25	75.308,70	0,00	0,00	31.182,96	40.418,59	182.829,67
2007	27.764,08	4.555,23	4.298,58	64.631,67	0,00	0,00	21.708,59	36.761,48	159.719,63
2008	26.359,05	10.400,06	158,99	15.610,02	0,00	0,00	20.117,08	7.729,09	80.374,29
2009	24.319,03	12.927,64	219,00	26.248,24	0,00	0,00	22.262,33	0,00	85.976,24
2010	25.714,17	14.146,06	559,80	21.109,08	0,00	0,00	19.519,678	0,00	81.048,79
2011	25.515,93	12.140,28	135,03	5.765,14	0,00	0,00	18.845,820	0,00	62.402,20
2012	23.805,17	36.179,57	94,59	17.271,72	0,00	0,00	19.783,530	0,00	97.134,58
2013	21.610,38	53.927,23	1.469,15	9.320,06	373,90	0,00	13.546,210	0,00	100.246,930
2014	21.014,84	36.699,40	1.685,78	0,00	98,90	0,00	6.219,266	0,00	65.718,186
2015	17.686,72	105.224,88	5.934,52	904,620	325,940	0,00	7.335,170	0,00	137.411,850
2016	15.310,40	8.992,405	6.653,34	54,520	188,700	0,00	4.790,203	0,00	35.989,568
2017	11.819,400	11.603,286	3.760,08	3.465,500	1.783,220	0,00	9.715,264	0,00	42.146,750
2018	7.515,825	9.050,695	5.843,30	1.373,240	1.181,330	0,00	16.560,935	0,00	41.525,325
2019	5.052,941	-	108,12	-	-	0,00	4.738,939	0,00	9.900,000
2020*	5.000,000		100,00				11.938,000		17.038,000
TOT.	873.911,72	849.755,33	48.628,16	526.747,39	40.286,75	22.822,54	460.827,19	201.195,18	3.007.136,25

 Periodo in cui ha operato Iniziative Ambientali

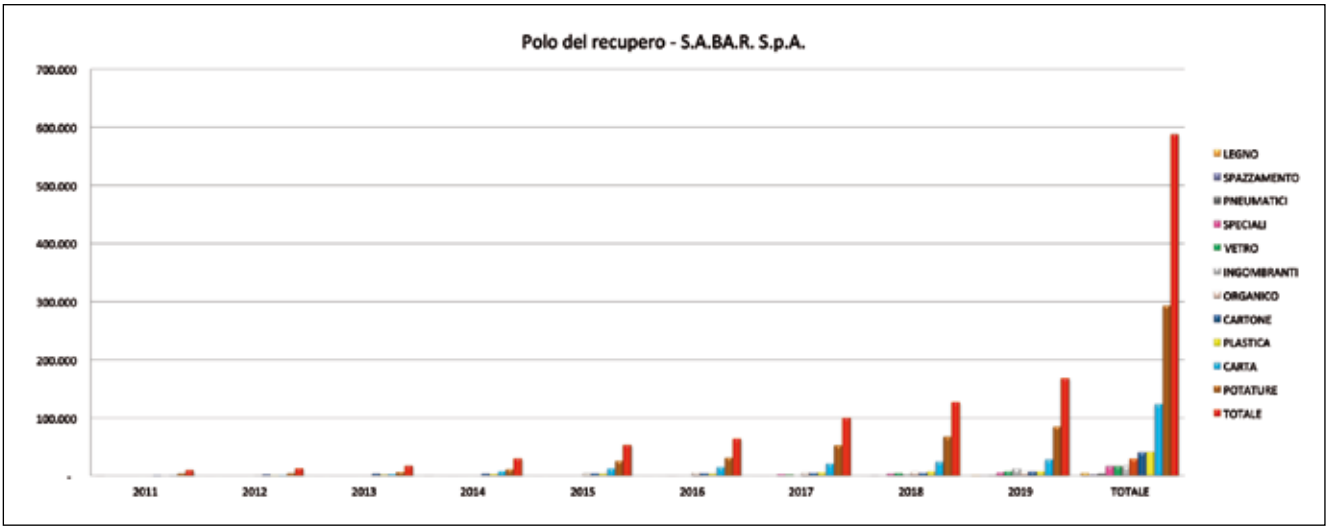


S.A.BA.R. spa

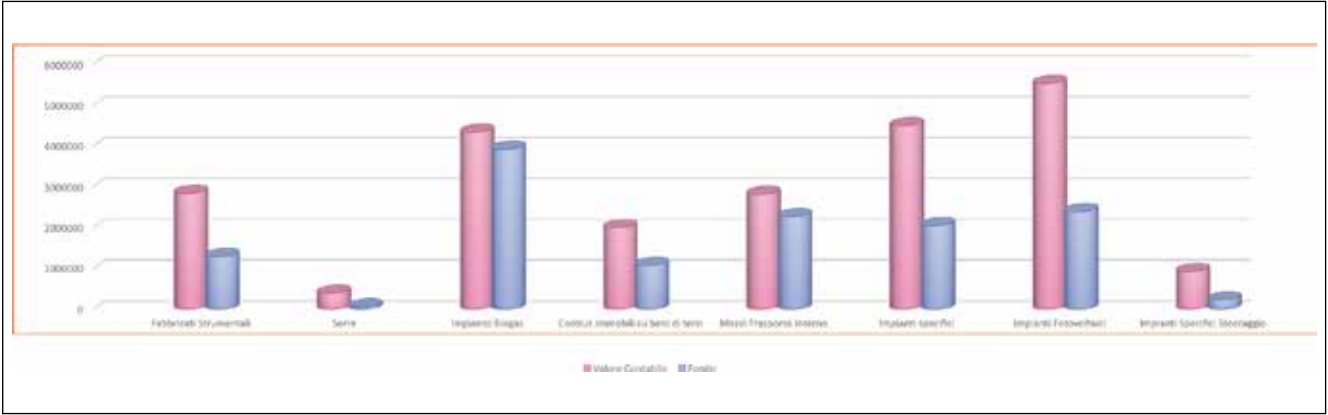


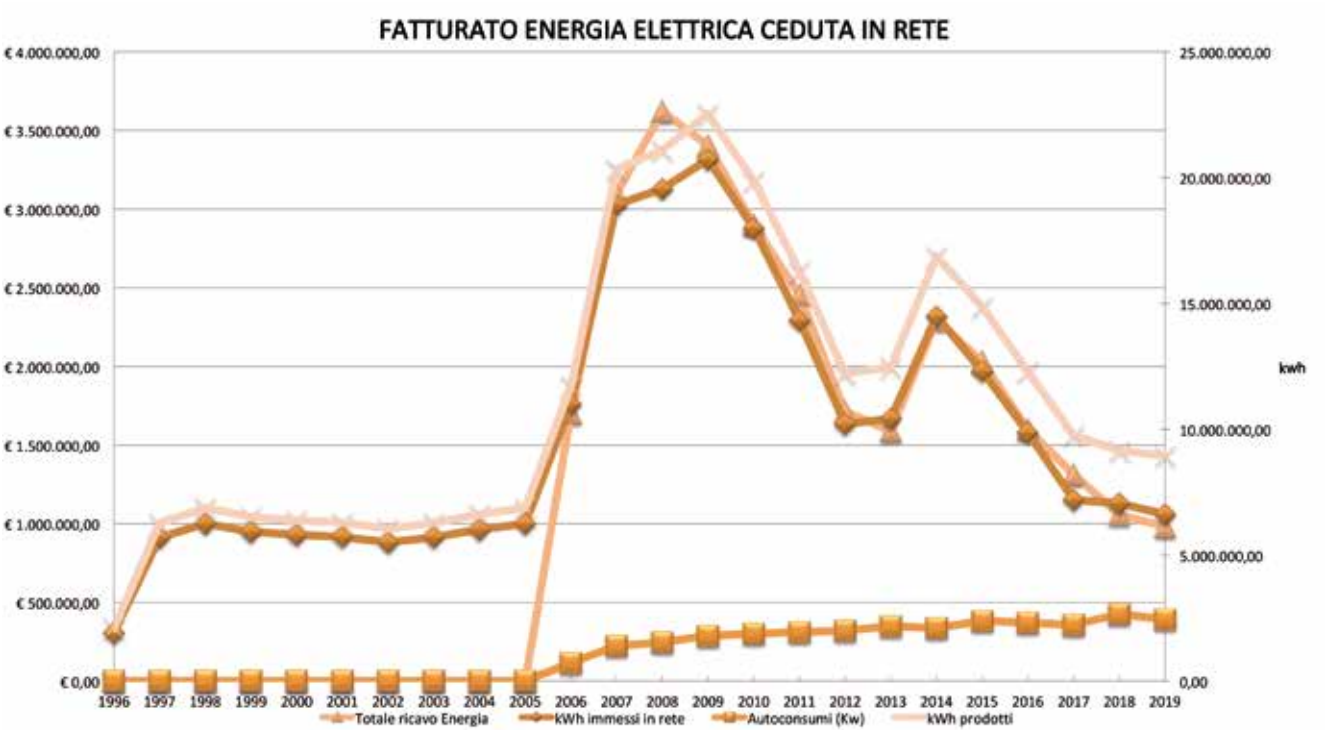
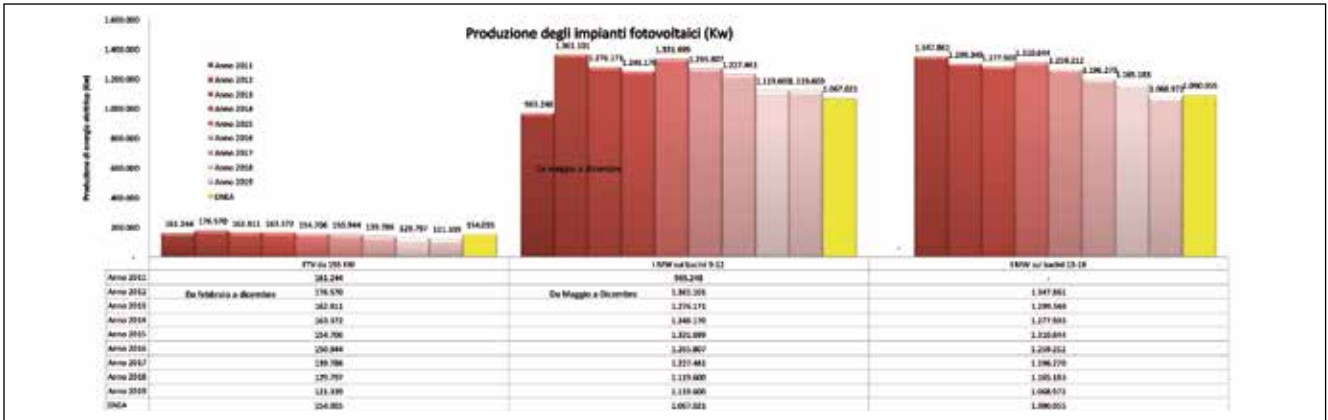
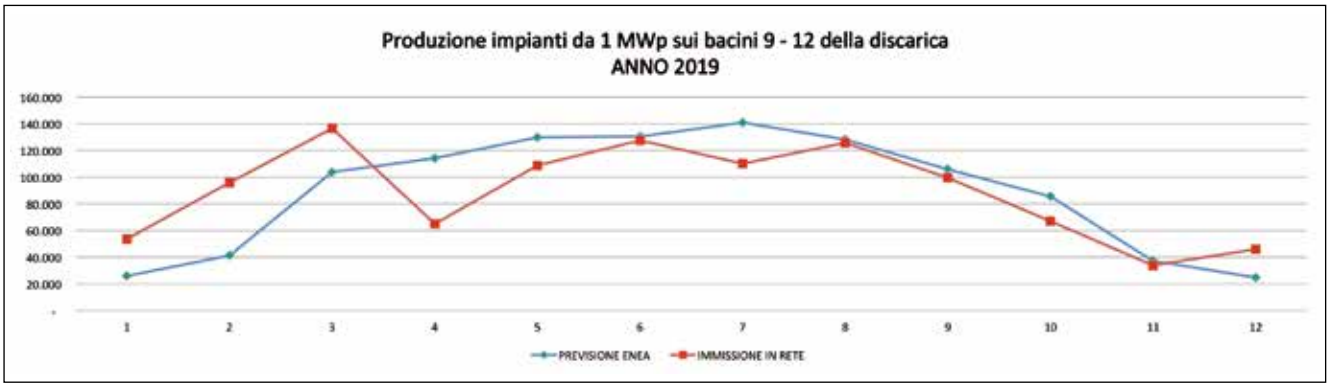
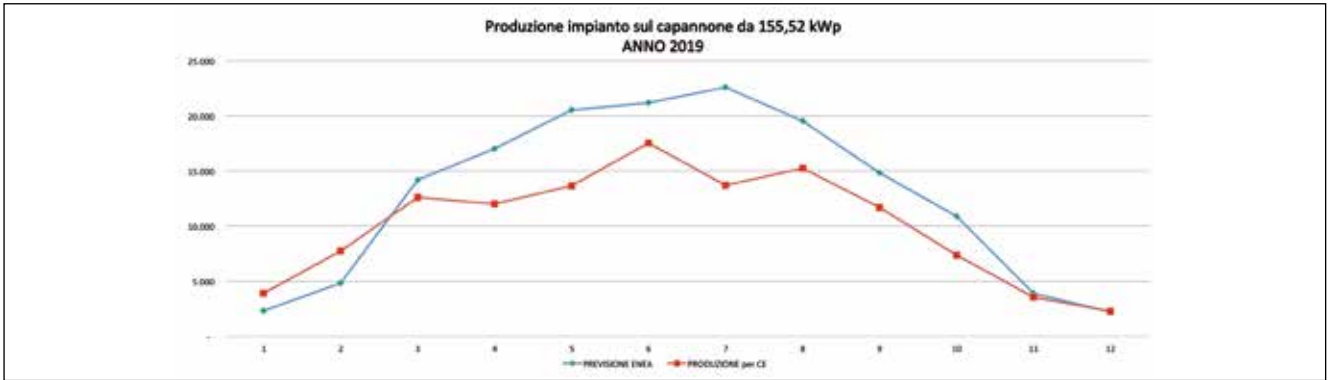
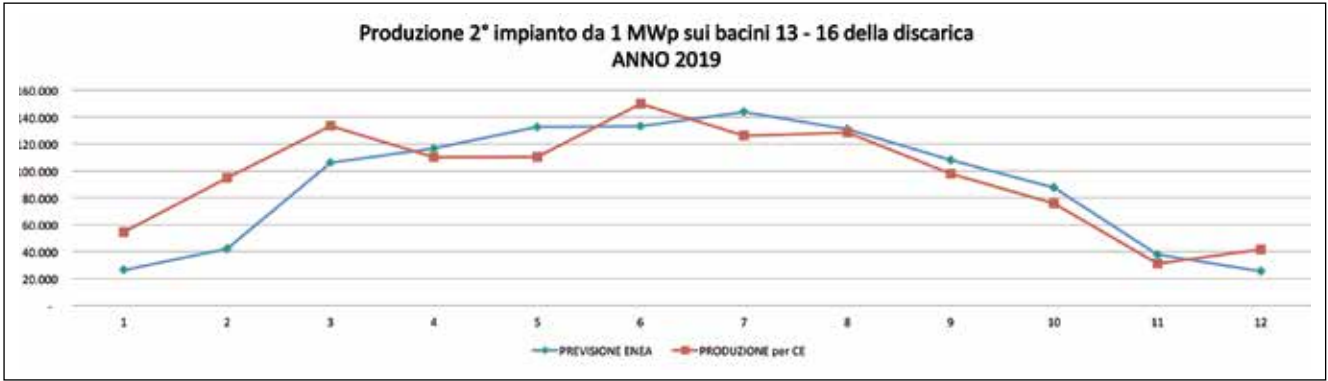
QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI RITIRATI DALL'IMPIANTO DI S.A.BA.R. Spa

ANNO	SPAZZAMENTO Ton	PNEUMATICI CER 160103 Ton	LEGNO CER 200138 CER 150103 Ton	VETRO CER 150106 CER 150107 Ton	SPECIALI CER 150106 e 191204 Ton	INGOMBRANTI CER 200307 Ton	ORGANICO Ton	CARTONE CER 150101 Ton	PLASTICA CER 150102- 200139 Ton	CARTA CER 200101 Ton	POTATURE CER 200201 Ton	GENERALE TOTALE Ton
2011	-	231	1.041	184	1	-	-	2.206	778	1.764	4.209	10.414
2012	-	161	128	165	6	-	846	3.327	2.026	2.707	4.540	13.907
2013	-	116	140	183	16	-	-	4.089	2.845	3.874	7.181	18.444
2014	-	137	845	173	871	-	-	3.962	3.878	8.600	12.475	30.940
2015	-	151	325	162	609	-	3.740	4.516	3.976	13.785	26.539	53.803
2016	-	228	413	174	1.245	-	5.505	4.652	4.363	15.947	32.106	64.632
2017	421	224	8	2.584	3.368	979	5.797	5.035	6.732	22.701	53.022	100.871
2018	1.002	629	14	5.262	4.191	3.166	6.411	5.288	8.393	25.228	67.739	127.323
2019	1.113	1.398	1.714	7.904	6.756	12.726	6.500	7.607	8.255	28.909	85.378	168.262
TOTALE	2.536	3.276	4.627	16.790	17.064	16.872	28.799	40.683	41.246	123.516	293.188	588.596



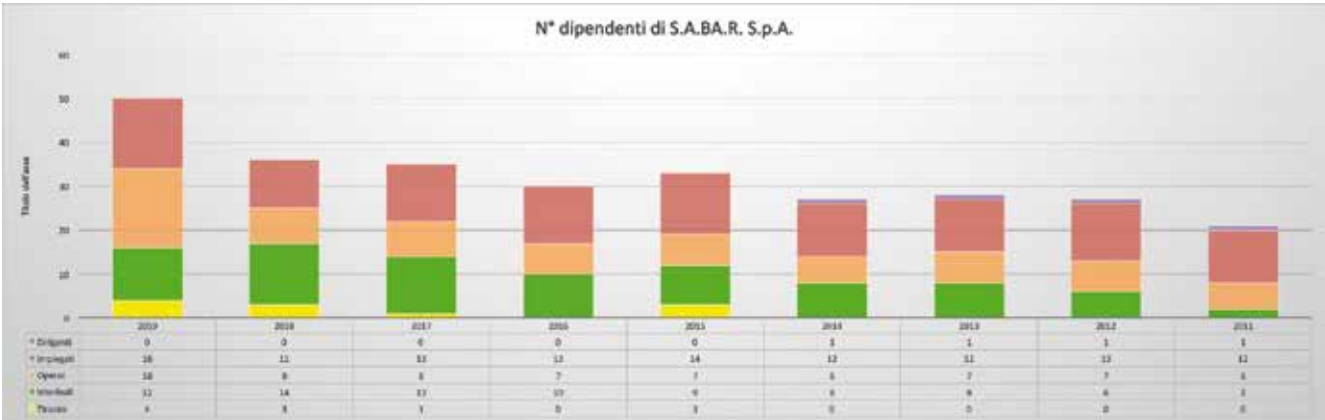
CESPITI DI S.A.BA.R. Spa PER L'ANNO 2019





EVOLUZIONE DEL PERSONALE DELLA S.A.BA.R. S.p.A.

PERSONALE DI S.A.BA.R. S.p.A.									
Qualifica del Personale	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Dirigenti	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Impiegati	16	11	13	13	14	12	12	13	12
Operai	18	8	8	7	7	6	7	7	6
Interinali	12	14	13	10	9	8	8	6	2
Tirocini	4	3	1	0	3	0	0	0	0
TOTALE	50	36	35	30	33	27	28	27	21



DAL TERRITORIO,
L'ENERGIA DEL FUTURO



www.sabar.it

s.a.ba.r. S.p.A.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana